



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

I.C. "Antonio Pacinotti" – PONTEDERA (PI)

Triennio di riferimento: **2022-2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. A. PACINOTTI - PONTEDERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009454** del **10/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 170** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 183** Attività previste in relazione al PNSD
- 186** Valutazione degli apprendimenti
- 195** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 202** Aspetti generali
- 203** Modello organizzativo
- 207** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 210** Reti e Convenzioni attivate
- 220** Piano di formazione del personale docente
- 225** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo "A.Pacinotti" di Pontedera è costituito da sette plessi, quattro dei quali collocati in prossimità del quartiere della stazione ferroviaria, pertanto facilmente raggiungibili dalle famiglie. La zona della stazione è caratterizzata dall'alta presenza di cittadini immigrati, pertanto nelle classi sono spesso presenti alunne e alunni non italofofoni. Questa caratteristica col tempo sta divenendo un punto di forza dell'Istituto, in quanto permette lo sviluppo di competenze di cittadinanza, di accoglienza e di scambio socio-culturale e va a costituire un valore aggiunto per tutti. La variegata composizione delle classi continua a richiedere una politica scolastica mirata, attenta all'inclusione e in grado di fare della diversità un reale punto di forza. Per facilitare l'inserimento dei bambini che richiedono l'iscrizione durante l'anno scolastico, provenendo direttamente dai Paesi di origine, l'Istituto si è dotato da alcuni anni di un protocollo di accoglienza, di specifici materiali e ha messo in atto percorsi mirati, al fine di agevolare l'inserimento dei neo-arrivati nei gruppi-classe. Gli alunni con particolari necessità formative sono uno stimolo per tutti gli studenti, che all'interno della comunità scolastica imparano a riconoscere e valorizzare le diversità dovute non solo alla provenienza, ma alle potenzialità di ciascuno. L'Istituto è inoltre da diversi anni scuola capo-fila per il CTI (Centro Territoriale d'Inclusione).

Nelle scuole primarie del centro il rapporto studenti-insegnante è piuttosto basso, per cui è possibile realizzare percorsi di recupero per i bambini che hanno particolari bisogni. Il numero di insegnanti di sostegno è adeguato alle necessità. Sul territorio sono presenti strutture che si occupano delle famiglie in difficoltà e che collaborano attivamente con la scuola.

Gli altri tre plessi dell'Istituto sono ubicati in un quartiere residenziale della città, caratterizzato da un'utenza di estrazione sociale medio-alta. Per favorire l'integrazione di queste due realtà così differenti tra loro, l'Istituto sta ponendo sempre più attenzione a progetti in grado di favorire l'accoglienza, l'integrazione e la verticalità.

La scuola secondaria di primo grado ha una percentuale di studenti provenienti da famiglie disagiate più alta rispetto alla Regione, al Centro e all'Italia. Anche la percentuale di alunni stranieri nella scuola secondaria è molto alta rispetto ai parametri territoriali di confronto (22,1%). La percentuale di alunni con particolari bisogni (L.104 - L.170 - Bes) è di 74 alunni su una popolazione totale di 885. Mentre le classi di scuola primaria sono meno numerose, quelle della Scuola Secondaria sono molto numerose e per questo non sempre è facile la realizzazione di percorsi per alunni che necessitano di prima alfabetizzazione o di PDP.

I servizi presenti sul territorio sono numerosi: doposcuola, attività di volontariato, due accademie



musicali, centri teatrali, numerosi centri sportivi, centri parrocchiali, anche se molti hanno limitato sempre più le loro attività a causa del Covid e della crisi sociale che ha investito le famiglie. L'istituto spesso collabora o attinge alle proposte educative di associazioni del territorio quali: cooperativa Arnera, Accademie musicali, Cred, Fondazione Museo Piaggio, Rete Scuole- Costellazioni, Centro Sportivo Bellaria, Bibliolandia e prende parte a iniziative organizzate dall'Asl e dall'Amministrazione Comunale.

I BISOGNI

I bisogni e le richieste del territorio sono stati monitorati nel tempo, attraverso le occasioni di incontro, di confronto, dell'analisi dei dati e possono essere così sintetizzati:

- migliorare le competenze nell'area linguistica, logico-matematica e scientifica.
- promuovere l'educazione alla legalità e agli stili di vita corretti nel rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, anche al fine di prevenire problematiche quali il bullismo e il cyberbullismo;
- realizzare percorsi scolastici personalizzati che assicurino a tutti il successo formativo;
- promuovere percorsi inclusivi, in grado di rimuovere gli ostacoli linguistici e sociali e di valorizzare la diversità come ricchezza;
- educare alla cittadinanza e al rispetto del territorio e dell'ambiente
- saper innovare l'organizzazione in risposta ai bisogni degli utenti;
- ampliare l'offerta formativa con percorsi di continuità verticale, in particolare attraverso i linguaggi artistici che vanno a rappresentare un'occasione importante di espressione del sé.

LA NOSTRA PROPOSTA

Riteniamo che la formazione della persona possa essere perseguita grazie alla collaborazione dell'intera comunità educante (docenti, genitori, territorio...), che concorre al raggiungimento dell'obiettivo interagendo positivamente, nel rispetto dei ruoli di ciascuno.

Partendo da questo presupposto l'intento del nostro Istituto è quello di costruire un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, che si snodi in verticale dalla Scuola dell'Infanzia (anche con percorsi 0-6), alla Scuola Secondaria di 1° grado e che abbia alla sua base un curriculum d'Istituto. Per questo le varie attività didattiche dell'Istituto sono finalizzate all'acquisizione da parte degli alunni e delle alunne delle competenze e dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione 2012 e dalla L.



107/2015. Vista la crescente importanza rivestita all'interno dell'Istituto dall'indirizzo musicale, anche in questo senso la scuola intende potenziare percorsi verticali, in grado di creare un continuum armonioso tra i vari ordini di scuola. L'alunno è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato." (Cfr. Indicazioni Nazionali 2012). Per questo nella nostra offerta formativa viene posta particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, all'educazione affettiva, alle emozioni, all'arte, all'innovazione tecnologica, proprio per offrire strumenti di lettura rispetto al contesto. Infine l'eterogeneità sociale e culturale dell'utenza dell'Istituto può rappresentare un fattore di crescita culturale e didattica per l'intera comunità scolastica, con una particolare attenzione ai temi dell'inclusione e del successo formativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. A. PACINOTTI - PONTEDERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC82000R
Indirizzo	VIA DANTE 42 56025 PONTEDERA (PI) 56025 PONTEDERA
Telefono	058753871
Email	PIIC82000R@istruzione.it
Pec	piic82000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpacinottipontedera.edu.it

Plessi

VIA DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA82001N
Indirizzo	VIA DE GASPERI, 2 PONTEDERA 56025 PONTEDERA

VIA DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA82003Q
Indirizzo	VIA DIAZ, 3 PONTEDERA 56025 PONTEDERA



VILLAGGIO PIAGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA82004R
Indirizzo	VILLAGGIO PIAGGIO, 50 PONTEDERA 56025 PONTEDERA

EDMONDO DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE82001V
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO, 21 PONTEDERA 56025 PONTEDERA
Numero Classi	5
Totale Alunni	102

GIOVANNI PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE82002X
Indirizzo	VIA DIAZ, 61 PONTEDERA 56025 PONTEDERA
Numero Classi	10
Totale Alunni	151

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE820042
Indirizzo	VIA DANTE 40 PONTEDERA 56025 PONTEDERA
Numero Classi	8
Totale Alunni	123



SEC. 1 GRADO A. PACINOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM82001T
Indirizzo	VIA DANTE, 42 - 56025 PONTEDERA
Numero Classi	11
Totale Alunni	213

Approfondimento

La scuola secondaria di I grado "A. Pacinotti" nasce con la riforma del 1962, che istituisce la scuola media unica e l'obbligo scolastico fino a 14 anni, conservando il nome e la sede dell' Istituto per l'avviamento professionale, che aveva inaugurato l'edificio nell'immediato dopoguerra. La nuova scuola media si caratterizza subito per il dinamismo con il quale interpreta lo spirito originario della riforma. Passando attraverso le tappe delle "Libere attività complementari" e del "Tempo pieno", arriva ad ospitare sino a 11 corsi completi con 33 classi, accogliendo gli alunni provenienti soprattutto dai quartieri dei Villaggi Piaggio e Comunale, allora assai popolosi a causa del processo di rapida espansione economica della zona. La scuola si distingue in quegli anni per le attività di educazione all'immagine, con la produzione di numerosi cortometraggi che hanno riscosso ampi riconoscimenti a livello nazionale. Nel 1989 la scuola ottiene la Sperimentazione linguistica, ex art.3, con la quale si impartisce l'insegnamento di una seconda lingua straniera. La concessione dell' Autonomia, con il presupposto del ridimensionamento degli istituti scolastici, ha determinato la creazione dell'Istituto Comprensivo "A. Pacinotti", attraverso la fusione della scuola media con il I Circolo Didattico di Pontedera. Negli ultimi anni la scuola ha sperimentato forme di organizzazione didattica flessibile, proponendo orari di frequenza differenziati con attività di laboratorio orientante e attività individualizzate di vario tipo. Da citare anche l' impegno progettuale e organizzativo nel settore dell' educazione degli adulti, grazie al quale i corsi per il conseguimento della licenza media (150 ore), si sono evoluti nella creazione di un Centro territoriale permanente, divenuto capofila degli altri centri analoghi della Provincia di Pisa, impegnato a dare risposta al diffuso bisogno di riqualificazione e di progresso culturale del territorio. Dall'anno scolastico 2017/18 l'Istituto si impegna nella realizzazione di percorsi e attività finalizzate all'innalzamento dei livelli di inclusione scolastica per studenti stranieri, disabili, bes, in collaborazione con le scuole della Rete di Ambito 19



della Provincia di Pisa. L'Istituto, dopo alcuni anni di reggenza ha dall'anno scolastico 2019-2020 una Dirigenza stabile. Dall'anno scolastico 2019-2020 la nostra scuola secondaria di primo grado è una scuola a indirizzo musicale. Al momento dell'iscrizione le famiglie possono optare per questo indirizzo e i neo-iscritti, dopo una prova attitudinale, vengono inseriti in una delle classi dedicate, per approfondire lo studio di uno strumento a scelta tra chitarra, pianoforte, clarinetto o violino. La presenza di questo indirizzo ha permesso di realizzare percorsi di avvio alla conoscenza musicale in continuità con le classi ponte della scuola primaria e dell'infanzia. I nostri studenti inoltre hanno partecipato in questi anni a numerose iniziative, manifestazioni pubbliche e concorsi, nei quali si sono particolarmente distinti.

La scuola primaria Dante, sorta negli anni cinquanta ed ex- sede del secondo circolo didattico di Pontedera, è rimasta l'unica scuola primaria del centro città. Per meglio rispondere alle esigenze del territorio la scuola primaria Dante e la scuola primaria De Amicis (quest'ultima collocata in un'area prevalentemente popolare), sono divenute progressivamente scuole a tempo pieno. La scuola dell'Infanzia De Gasperi dall'anno scolastico 2023-2024 è stata collocata in un'area periferica di nuova costruzione, per ragioni di sicurezza, all'interno del polo scolastico "Dino Carlesi".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	130
	lavagne multimediali o LIM	33

Approfondimento

Con l'emergenza epidemiologica e le opportunità di finanziamento conseguenti, la scuola è stata in



grado di implementare le proprie risorse informatiche, migliorando in questo modo la didattica digitale in tutti e tre gli ordini di scuola e di poter essere di supporto alle famiglie in caso di attivazione di DDI. La partecipazione ai PON "Reticablate 12 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO PTOF - 2019/20-2021/22 I.C. A. PACINOTTI - PONTEDERA " e "Digital board" ha consentito di rafforzare ulteriormente il comparto informatico e di implementare la digitalizzazione di tutti i plessi e le aule dell'Istituto, grazie all'acquisto di lavagne multimediali interattive. Lo scorso anno la scuola ha acquisito venti pc, dismessi dalla Regione Toscana, ancora in ottime condizioni, con cui ha arricchito l'aula informatica del plesso Dante Alighieri. Il PON "Ambienti didattici innovativi" per la scuola dell'Infanzia ha permesso di creare spazi di apprendimento adeguati alle nuove tecnologie e maggiormente accoglienti. Ogni plesso è stato arricchito anche di un videoproiettore interattivo per favorire attività didattiche innovative. Sono stati acquistati inoltre numerosi robot didattici, quattro set integrati e modulari, programmabili con specifica applicazione, un kit a moduli elettronici intelligenti e relativi accessori, 9 kit didattici per le discipline stem, una stampante tre D, un software e app innovativa per la didattica digitale delle STEM, al fine di sviluppare specifiche competenze di robotica, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei e a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Infine, grazie ai fondi del P.N.R.R., ciascun plesso sta rinnovando alcune aule sia nella strumentazione che negli arredi, al fine di rendere gli spazi maggiormente accoglienti e funzionali alla didattica.

Le necessità dovute all'emergenza Covid hanno anche modificato l'uso degli spazi nei plessi, pertanto le aule un tempo destinate alla mensa scolastica sono divenuti spazi necessari per la realizzazione di nuove aule che hanno cambiato la loro originaria funzione. La scuola primaria Dante utilizza su turnazione la mensa a self-service, collocata presso la sede, non più necessaria alla scuola secondaria di primo grado che da alcuni anni ha modificato l'orario di permanenza scolastica. Si tratta di uno spazio ampio con servizio di cucina interna. Sempre presso la scuola Dante un'aula del piano terra è diventata un'aula morbida: uno spazio-relax da destinare in particolare agli alunni con legge 104. Le sette sedi hanno giardini o piazzali, laboratori, spazi per attività ludiche, palestre interne o prossime alle sedi. Nel 2021 nel giardino della scuola primaria Dante è stato piantumato un bosco didattico, grazie a un percorso attivato con Unicoop, spazio che va a rappresentare un valore aggiunto per l'intero Istituto, in quanto costituisce un interessante laboratorio di biodiversità, utile per attivare specifici percorsi scientifici.

L'aula di arte collocata presso la sede centrale è stata invece arricchita dall'anno scolastico 2022-2023 di nuovi arredi e accoglie un'attività di doposcuola, offerta dalla comunità di Sant'Egidio.



La presenza dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria ha visto la necessità di dedicare un'aula alle attività dell'indirizzo, che va ad affiancarsi ad un laboratorio pre-esistente.

Dal presente anno scolastico la sede della scuola dell'infanzia De Gasperi, che presentava problemi strutturali, è stata spostata in un'area del nuovo Polo Carlesi. Il nuovo plesso ha ampi spazi da dedicare alla didattica, laboratori, una mensa e un' ampia area esterna. Alcuni spazi devono essere ancora completati.



Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	22

Approfondimento

Nell'Istituto esiste un buon numero di docenti con esperienza, alcuni dei quali mantengono entusiasmo professionale e si formano costantemente. Nel presente anno scolastico sono presenti 4 docenti in anno di prova. Negli ultimi anni una maggiore stabilità dell'organico docente ha influito positivamente sull'organizzazione e sulla qualità della proposta didattica, anche se ci sono ancora diversi docenti precari, specialmente per quanto riguarda l'organico di sostegno. Il personale spesso non è sufficiente per garantire le sostituzioni in caso di periodi brevi di assenza. La scuola, dall'anno scolastico 2019-2020, ha una Dirigente Scolastica in ruolo e un DSGA stabile dal dicembre del 2021. Anche le due collaboratrici della Dirigente Scolastica sono figure stabili dall'anno scolastico 2016-2017. Questo aspetto di continuità ha migliorato nel tempo l'organizzazione dell'Istituto e favorito percorsi didattici a lungo termine. Il personale ATA risulta invece insufficiente rispetto alle necessità dei plessi, poiché l'attivazione di classi a tempo pieno e l'ampliamento dell'indirizzo musicale rendono più articolata la gestione oraria dei plessi dell'Istituto. In totale, sono presenti 12 collaboratori a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato.



Aspetti generali

Gli obiettivi formativi del comma 7 della Legge 107/2015 scelti dall'Istituto sono coerenti con le priorità ed i traguardi previsti dal RAV. Il miglioramento delle competenze linguistiche, sia nella lingua madre per studenti italiani o come L2 per studenti stranieri e il potenziamento delle competenze in ambito logico-matematico potranno migliorare i risultati in uscita dall'Istituto e diminuire la variabilità dei risultati tra classe e classe nella scuola secondaria e tra plesso e plesso nella scuola primaria. Per il miglioramento dei risultati sarà utile lo sviluppo di una metodologia didattica innovativa e laboratoriale. Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, tramite percorsi di educazione al rispetto delle regole, all'accoglienza, al rispetto dell'ambiente, potrà migliorare il livello di consapevolezza degli studenti ed aumentare le capacità di relazione.

Anche l'utilizzo di linguaggi che possono favorire l'espressione di se' quali il teatro, la poesia e la musica potranno contribuire a stimolare relazioni positive e permettere agli alunni di esprimersi attraverso modalità più creative e linguaggi non convenzionali. Un sistema di orientamento che prenda spunto dalla conoscenza di se stessi e delle proprie qualità/aspirazioni potrà abbassare il livello di dispersione scolastica nella successiva carriera degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la fascia di studenti che hanno conseguito un voto basso (6) all'esame di Stato, in quanto potrebbe evidenziare il fenomeno della dispersione implicita, cioè il possesso di competenze non adeguate al proseguimento degli studi o all'inserimento nella vita sociale.

Traguardo

Abbassare di 10 punti percentuale il numero degli alunni che hanno conseguito un voto basso all'Esame di Stato fino al raggiungimento della media regionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze medie in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate rispetto alle scuole con indice ESCS simile.

Traguardo

Azzerare la differenza tra i risultati nelle prove standardizzate della nostra scuola e quelli delle scuole toscane con indice ESCS simile.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi dei risultati delle prove standardizzate nazionali rispetto al benchmark regionale.



Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi dei risultati delle prove standardizzate nazionali affinché la differenza rispetto al benchmark regionale non superi il 5%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: ITALIANO COME L2

Attività realizzata con i fondi destinati alle cosiddette aree a forte processo immigratorio, finalizzata all'apprendimento, al recupero e al consolidamento dell'Italiano come L2.

Il progetto, realizzato dai docenti interni all'Istituto intende, attraverso percorsi mirati, favorire l'apprendimento dell'italiano come L2, sostenendo gli alunni non italofoni sia nell'apprendimento della lingua italiana come lingua della comunicazione, sia come lingua di studio. I contenuti del progetto saranno strettamente correlati alla progettazione delle singole classi, al fine di consolidare gli apprendimenti e di favorire l'integrazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la fascia di studenti che hanno conseguito un voto basso (6) all'esame di Stato, in quanto potrebbe evidenziare il fenomeno della dispersione implicita, cioè il possesso di competenze non adeguate al proseguimento degli studi o all'inserimento nella vita sociale.

Traguardo

Abbassare di 10 punti percentuale il numero degli alunni che hanno conseguito un voto basso all'Esame di Stato fino al raggiungimento della media regionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare gli apprendimenti degli studenti attraverso un percorso condiviso in rete che preveda la rilevazione delle condizioni di fragilità, la messa in atto di azioni idonee al superamento delle difficoltà (attraverso programmi di tutoraggio, mentoring e recupero) e la verifica dei risultati ottenuti.

Stringere accordi con enti o associazioni locali per un supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti.

● **Percorso n° 2: PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE LINGUE EUROPEE. Creazione di una mentalità più vicina all'Europa**

L'Istituto fa parte della rete Iris e partecipa a progetti Erasmus. La possibilità di scambio con altri paesi europei permette di ampliare i propri orizzonti culturali e di migliorare le conoscenze linguistiche, attraverso esperienze dirette.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Diminuire la fascia di studenti che hanno conseguito un voto basso (6) all'esame di Stato, in quanto potrebbe evidenziare il fenomeno della dispersione implicita, cioè il possesso di competenze non adeguate al proseguimento degli studi o all'inserimento nella vita sociale.

Traguardo

Abbassare di 10 punti percentuale il numero degli alunni che hanno conseguito un voto basso all'Esame di Stato fino al raggiungimento della media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prove iniziali, intermedie e finali per classi parallele.

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare gli apprendimenti degli studenti attraverso un percorso condiviso in rete che preveda la rilevazione delle condizioni di fragilità, la messa in atto di azioni idonee al superamento delle difficoltà (attraverso programmi di tutoraggio, mentoring e recupero) e la verifica dei risultati ottenuti.

Stringere accordi con enti o associazioni locali per un supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti.



Attività prevista nel percorso: Aumento delle competenze nelle lingue straniere europee: attività pomeridiane per alunni e docenti anche in collaborazione con altre reti ed Enti locali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Referente progetti Erasmus di Istituto: prof.ssa Arianna Ciampi
Risultati attesi	Creazione di una mentalità più vicina all'Europa. Scambio di esperienze attraverso i progetti Erasmus. Miglioramento delle competenze nelle lingue europee per alunni e docenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'Istituto si praticano attività didattiche innovative anche grazie al rapporto con il territorio, vari Enti ed Associazioni, in particolare attività di educazione musicale e artistica, di educazione motoria, di educazione ambientale e di educazione alla lettura. A livello metodologico, nell'istituto la didattica si sviluppa attraverso percorsi di insegnamento/apprendimento basati non più esclusivamente sulla lezione frontale, ma sul cooperative learning, sul problem solving, sul tutoring e sulla didattica laboratoriale. L'ambiente scuola deve soprattutto andare a realizzare interazioni umane positive, in grado di favorire un ambiente di apprendimento sereno e cooperativo tra tutti gli attori della comunità scolastica.

L'ambiente scuola si sta via, via arricchendo di laboratori e di aule polifunzionali caratterizzati dalla flessibilità e dal potenziamento dell'utilizzo della multimedialità e delle tecnologie, come strumenti sempre più a sostegno dell'apprendimento e dello sviluppo delle cosiddette competenze alfabetiche funzionali. La presenza dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado va oramai a costituire una realtà consolidata, che caratterizza fortemente il nostro Istituto e rappresenta un valore aggiunto, poichè l'apprendimento della musica e di uno strumento musicale costituiscono indiscutibilmente un mezzo per lo sviluppo della persona per lo sviluppo di abilità trasversali disciplinari, metacognitive e musicali.

La scuola dell'Infanzia del Villaggio Piaggio ha intrapreso dall'anno scolastico 2023-2024 un percorso per avviare la nascita di un polo 0-6, secondo quanto previsto in ottemperanza al D.Lgs 65/2017, applicativo della legge 107 del 2015, in tema di Sistema Integrato di educazione e istruzione 0-6

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Progetto teatro per IC PACINOTTI – Pontedera a. s. 2022-2023

L'Associazione di promozione sociale Phosphoros, visti i buoni esiti della collaborazione intrapresa nell'a.s. 2021-2022 con l'I.C. Pacinotti di Pontederra, intende proporre due percorsi laboratoriali teatrali rivolti alle classi 1° e alle classi 2° del plesso di scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto, per l'anno scolastico 2022-2023.

Il primo percorso si intitola "Tra etica ed epica", si rivolge alle classi 1° della scuola secondaria ed ha come obiettivo quello di aiutare gli studenti a maturare consapevolezza del proprio ruolo di cittadini, lavorando sulla conoscenza di diritti, doveri e regole condivise. I partecipanti saranno guidati ad esplorare la propria identità e il rapporto tra io e noi all'interno della comunità, imparando ad esprimere i propri bisogni, nel rispetto degli altri, sviluppando l'abitudine all'osservazione non giudicante e riuscendo a gestire il conflitto in modo non violento.

Per fare questo partiremo dalla lettura e dalla rappresentazione in classe di alcune delle pagine più belle della letteratura di tutti i tempi, classici universali che costituiranno la base per la messa in scena di performances finali aperte al pubblico che vedranno concorrere tutti gli studenti al raggiungimento di un obiettivo comune.

Il secondo percorso si chiama "Dalla parte giusta", si rivolge agli studenti delle classi 2° ed ha come obiettivo quello di accrescere nei partecipanti la consapevolezza dei propri diritti e doveri, ivi compreso il diritto ad esprimere pacificamente il proprio dissenso, e svolgere l'insegnamento dell'educazione civica in maniera ludica, grazie allo strumento del teatro. Gli studenti, attraverso le tecniche del role-playng, dell'improvvisazione guidata a tema, della scrittura di brevi piecès teatrali, racconteranno storie e interpreteranno scene riguardanti il vantaggio dello stare "dalla parte giusta" cioè quella della legalità democratica e consapevole. Verranno presi in esame storie di lotta alla criminalità organizzata come, ad esempio, quella di Libero Grassi,



l'imprenditore che ha avuto il coraggio di ribellarsi al pagamento del "pizzo" oppure quella di Peppino Impastato, nato e cresciuto in una famiglia legata alla mafia, che non si è adeguato al benessere e al confort di cui avrebbe potuto usufruire rimanendo zitto e accettando passivamente l'ambiente d'origine.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti della scuola secondaria nell'anno scolastico 2023-2024 avvieranno un percorso di riflessione sulla valutazione. I recenti cambiamenti messi in atto per il sistema valutativo nella scuola primaria non possono non investire anche la scuola primaria di primo grado. Pertanto indispensabile rivedere alcuni aspetti relativi alle scelte compiute, attraverso gruppi di lavoro.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Dall'anno scolastico 2017/18 l'Istituto ha formalizzato alcune Convenzioni con le seguenti Associazioni sportive del territorio: "G. S. BELLARIA CAPPUCCINI" (rugby, tiro con l'arco, corsa campestre, pallacanestro), "Associazione Club Scherma Valdera" "Associazione Sportiva dilettantistica Volley Ball Club Pontedera 1968", e dall'anno scolastico 2018/19 anche con la "Società Canottieri di Pontedera", Dall'anno scolastico 2021-2022 nella scuola secondaria di primo grado è stato attivato anche il Padel, con la collaborazione della Federazione Tennis presente sul territorio. Per la scuola dell'infanzia e la primaria la scuola ha aderito al percorso 1-2-3 calcio in collaborazione con la FIGC e con il MIUR "Scuola attiva Junior" che interessa i tre ordini di scuola.

Tali Convenzioni hanno la finalità di far conoscere ai nostri studenti sport meno praticati e di poter vivere lo sport anche come esperienza di collaborazione e interazione positiva con gli altri.

Per il progetto "Oggi le comiche", finanziato dal MiM e dal MIC per CISP, cinema per la scuola, è prevista una collaborazione con l'ARCI ragazzi e il circolo cinematografico AGORA'.

Per le attività di educazione alla lettura è stata rinnovata l'adesione alla rete "Bibliolandia"



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

,l'adesione al progetto regionale "Leggere forte" e l'adesione al percorso nazionale "#io leggo perché".



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

I fondi stanziati dal PNRR sono stati utilizzati allo scopo di creare ambienti didattici innovativi nei tre plessi di scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. In particolare la Scuola secondaria di primo grado sarà dotata di un nuovo laboratorio di scienze, essendo quello esistente ormai completamente obsoleto e vista anche la necessità di migliorare le competenze in ambito logico-matematico e scientifico in generale. Progetti simili sono in via di realizzazione anche nei tre plessi di scuola primaria dove sono in corso di allestimento alcune aule polifunzionali dotate di nuovi arredi e nuove strumentazioni informatiche. Grazie ai finanziamenti del PON "Digital Board, trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", tutte le aule della scuola secondaria di primo grado sono dotate di lavagne interattive di ultima generazione. Ambienti didattici innovativi sono stati creati nelle tre scuole dell'infanzia grazie ai fondi del PON. Ogni plesso di scuola dell'Infanzia è stato dotato anche di un video proiettore per effettuare attività didattiche interattive in modo individuale e collettivo.



Aspetti generali

L'iter formativo del nostro Istituto si attua attraverso percorsi curricolari delineati in base alla normativa vigente e declinati in attività e progetti volti ad implementare e qualificare l'offerta formativa che, sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico, vengono elaborati dal Collegio Docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto.

Negli ultimi anni l'IC."A.Pacinotti" ha avviato un rinnovamento dell'offerta formativa, per rispondere sempre meglio ai bisogni dell'utenza e alle sfide educative che la nostra società ci presenta quotidianamente. In particolare abbiamo dato spazio al linguaggio della musica (caratterizzante l'Istituto e la sua esperienza oramai consolidata di indirizzo musicale), al linguaggio del cinema, del teatro e della poesia.

La pluralità dei linguaggi educativi permette di favorire l'espressione del sé, il benessere e l'integrazione di tutte le alunne e gli alunni, in particolare di coloro che manifestano delle difficoltà nell'italiano come L2 o problemi relazionali.

L'Istituto progetta i percorsi disciplinari basandosi su un curricolo verticale che è stato arricchito con le nuove discipline, come l'educazione civica, con un'attenzione particolare all'ambiente e alle scelte sostenibili, in linea con l'Agenda 2030.

Tra i percorsi di continuità verticale quest'anno il collegio ha predisposto un curricolo verticale per la musica, caratterizzato dalla forte interdisciplinarietà e dalle comuni scelte educative condivise per i tre ordini di scuola e ha deliberato l'adesione di un plesso di scuola dell'Infanzia al percorso "0-6", aderendo così al cosiddetto sistema formativo integrato.

Si sottolinea infine il rinnovamento anche delle strumentazioni per la didattica innovativa, la robotica e il coding, che ci impongono sempre più un'adeguata formazione, per strutturare percorsi didatticamente efficaci.

Tutta l'offerta formativa si amplia con attività in orario curricolare e perciò svolte da tutti le alunne e gli alunni della classe, ed attività opzionali, scelte in base ai bisogni ed attitudini dei singoli alunni. I percorsi specifici previsti riguardano, soprattutto: l'inclusione e la prevenzione della dispersione (intesa anche in termini di dispersione latente di competenze di base) e l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi di educazione, istruzione e formazione previsti, per il potenziamento dell'offerta e per il miglioramento delle aree di funzionamento risultate deboli nel



RAV, anche sfruttando le quote di autonomia e di flessibilità consentite, nonché cogliendo le possibilità offerte dal territorio e dalle sue "aule didattiche". Il curriculum d'Istituto, predisposto nel rispetto delle finalità e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di approfondimento posti dalle "Indicazioni nazionali" del 2012 del M.I.U.R. e in linea con le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018, è in continua fase di revisione e arricchimento, al fine di rispondere sempre meglio ai bisogni dell'utenza.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DE GASPERI	PIAA82001N
VIA DIAZ	PIAA82003Q
VILLAGGIO PIAGGIO	PIAA82004R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EDMONDO DE AMICIS	PIEE82001V
GIOVANNI PASCOLI	PIEE82002X
DANTE ALIGHIERI	PIEE820042

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. 1 GRADO A. PACINOTTI	PIMM82001T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DE GASPERI PIAA82001N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DIAZ PIAA82003Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLAGGIO PIAGGIO PIAA82004R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EDMONDO DE AMICIS PIEE82001V

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PASCOLI P1EE82002X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI P1EE820042

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SEC. 1 GRADO A. PACINOTTI P1MM82001T -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con delibera del Collegio dei docenti Unitario (delibera n.12 del 23/11/2020) , viene stabilito un monte ore per il curricolo verticale di educazione civica, come previsto dalle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Lg.20/'19). Nel file allegato sono riportati sia gli obiettivi previsti per i tre nuclei tematici (la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e l'educazione digitale) , che il monte ore individuato per ciascun ordine di scuola, suddiviso per campi d'esperienza (scuola dell'Infanzia) e per discipline (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado), in un'ottica di continuità orizzontale e verticale.

Allegati:

curricolo educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. A. PACINOTTI - PONTEDERA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il percorso formativo del nostro Istituto si attua attraverso percorsi curricolari delineati in base normativa vigente e declinati in attività e progetti volti ad implementare e qualificare l'offerta formativa dell'Istituto che, sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico, vengono elaborati dal Collegio Docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto. L'offerta formativa si amplia con attività in orario curricolare e perciò svolte da tutti gli alunni della classe, ed attività opzionali, scelte in base ai bisogni ed attitudini dei singoli alunni. I percorsi specifici previsti riguardano, soprattutto: l'inclusione e la prevenzione della dispersione (intesa anche in termini di dispersione latente di padronanze di base) e l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi di educazione, istruzione e formazione previsti, per il potenziamento dell'offerta e per il miglioramento delle aree di funzionamento risultate deboli nel RAV, anche sfruttando le quote di autonomia e di flessibilità consentite, nonché cogliendo le possibilità offerte dal territorio e dalle sue "aule didattiche".

Competenze trasversali

Alcuni obiettivi sono trasversali a tutte le discipline e comuni ai tre ordini di scuola e si esplicano nei seguenti ambiti:

Sfera socio - affettiva

Educare alla relazione positiva con l'altro.

Promuovere l'integrazione positiva e motivata nell'ambiente scolastico.

Essere responsabili verso se stessi , gli altri e l'ambiente.



Partecipare consapevolmente alle attività proposte.

Sfera cognitiva

Sviluppare conoscenze.

Sviluppare competenze.

Essere capaci di comunicare con i diversi linguaggi.

Sfera metacognitiva

Favorire l'acquisizione di un metodo di studio.

Incoraggiare l'apprendimento cooperativo.

Imparare a riflettere su ciò che si fa anche attraverso attività laboratoriale.

L'acquisizione di queste life skill's si sviluppa per tutto l'arco del percorso scolastico ed è comune ai tre ordini di scuola.

Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni e si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia ed attraverso le discipline nella scuola primaria e secondaria. La dimensione curricolare comprende le scelte assunte dalla collegialità docente nella costruzione del curricolo di scuola in tutte le sue caratterizzazioni culturali, pedagogiche, organizzative, valutative, unitamente ai criteri organizzatori principali che hanno orientato la sua architettura

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il percorso formativo del nostro Istituto si attua attraverso attività curricolari e progetti volti a implementare e qualificare l'offerta formativa dell'istituto che, sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico, vengono elaborati dal Collegio Docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto. L'offerta formativa si amplia con attività in orario curricolare e svolte da tutti gli alunni della classe ed attività opzionali scelte in base ai bisogni ed attitudini dei singoli alunni. I percorsi specifici previsti riguardano, soprattutto: l'inclusione e la prevenzione della dispersione (intesa anche in termini di dispersione latente di padronanze di base) e l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi di educazione, istruzione e formazione previsti, per il potenziamento dell'offerta e per il miglioramento delle aree di funzionamento risultate deboli nel RAV, anche sfruttando le quote di



autonomia e di flessibilità consentite e cogliendo le possibilità offerte dal territorio e dalle sue "aule didattiche".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Questi obiettivi sono trasversali a tutte le discipline e comuni ai tre ordini di scuola e si esplicano nei seguenti ambiti:

Sfera socio - affettiva

Educare alla relazione positiva con l'altro

Promuovere l'integrazione positiva e motivata nell'ambiente scolastico

Essere responsabili verso se stessi, gli altri e l'ambiente

Partecipare consapevolmente alle attività proposte

Sfera cognitiva

Sviluppare conoscenze

Sviluppare competenze

Essere capaci di comunicare con i diversi linguaggi

Sfera metacognitiva

Favorire l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro

Incoraggiare l'apprendimento cooperativo

Imparare a riflettere su ciò che si fa anche attraverso attività laboratoriali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le attività di cittadinanza e costituzione sono incentrate su: CONTINUITA'-
INCLUSIONEFLESSIBILITA'-SICUREZZA-RELAZIONE-RISPETTO



Per le scuole primarie è stato realizzato un curricolo con obiettivi inerenti l'acquisizione di competenze relazionali-sociali.

Allegato:

Competenze sociali e civiche.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La dimensione extracurricolare esprime le offerte aggiuntive della scuola in accordo con gli enti locali direttamente coinvolti e con gli altri soggetti portatori di interesse del territorio. Sono in particolare i percorsi aggiuntivi che concorrono a sviluppare e consolidare sinergie e connessioni e che contribuiscono a valorizzare la scuola come centro di aggregazione, come luogo di cultura, come continuità educativa e professionale attiva e aperta.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DE GASPERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, alla luce di una nuova visione umanistica della società, già fortemente connotata da principi di pluralismo culturale, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere la diversità e l'unicità di ciascuno. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza che a loro volta si articolano in traguardi di



sviluppo delle competenze suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare piste di lavoro: 1. Il sé e l'altro 2. Il corpo e il movimento 3. Immagini, suoni, colori 4. I discorsi e le parole 5. la conoscenza del mondo.

UBICAZIONE ED UTENZA La scuola dell'Infanzia "De Gasperi" è ubicata dal settembre 2023 in un'area periferica della città, presso il Polo Scolastico "Dino Carlesi", area scolastica di recente costruzione. Per realizzare i percorsi educativi la scuola articola l'attività giornaliera secondo la scansione oraria di seguito illustrata.

Ingresso bambini e gioco libero 8,00 9,00 Assemblea 9,00 9,30 Attività educative programmate di sezione 9,30 11,30 Preparazione al pranzo 11,30 12,00 Quest'anno il pranzo sarà consumato nuovamente nel refettorio . 1° Uscita 11,30 11,50 Pranzo 12,10 13,00 2° Uscita 13,00 13,15 Riposo per i bambini di tre e quattro anni Attività specifiche per i bambini di cinque anni 13,15 15,15 Uscita 15,30 15,50 L'attività didattica guidata si svolge dalle ore 9,30 alle ore 11,30 circa per tutti i bambini .Nel pomeriggio i bambini di tre e quattro anni riposeranno, mentre quelli di cinque anni svolgeranno attività di ascolto , rielaborazioni di storie ed altre attività didattiche specifiche.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CITTADINANZA RESPONSABILE

La scuola dell'infanzia è una comunità educante nella quale i bambini e le bambine vivono le loro prime esperienze di educazione alla cittadinanza. Questo si realizza attraverso la vita quotidiana, le routine, le relazioni interpersonali e l'osservazione dei comportamenti da parte di tutti i soggetti coinvolti. Ciò che conta non è tanto il DIRE che cosa sia giusto o meno, quanto l'AGIRE e il VEDERE AGIRE verso una giusta direzione, accettando e superando quelli che possono essere considerati errori. In questo senso, le relazioni tra gli adulti e i bambini, rappresentano un prezioso esempio a cui far riferimento per acquisire e maturare comportamenti corretti e rispettosi. L'educazione alla cittadinanza diviene pertanto un processo continuo di vita, ogni giorno, che vede ogni momento come un'occasione di crescita. Porsi in quest'ottica significa, per noi insegnanti, assumere un ruolo centrale, insieme ai bambini, nell'avviare iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.



Cittadinanza responsabile declinata in:

Cura di se stessi:

Prende coscienza di sé, ha cura e rispetto di sé assume uno stile di vita sano e corretto, assume ruoli e compiti nel contesto comunitario in cui si trova, acquisisce le regole della comunicazione verbale.

Cura e rispetto degli altri:

Riconosce l'importanza delle regole e le rispetta e mostra sensibilità verso la diversità nei suoi molteplici aspetti, assume ruoli e compiti nel contesto comunitario in cui si trova, acquisisce le regole della comunicazione verbale.

Cura e rispetto dell'ambiente. Sviluppo sostenibile

Conosce e rispetta l'ambiente naturale e il territorio conosce i benefici di un uso rispettoso delle risorse e della raccolta differenziata. I suddetti obiettivi verranno perseguiti tramite: ---
L'esperienza quotidiana delle routine (circle time, calendario, autonomia nell'igiene personale, preparazione e riordino materiali...) Rapporti relazionali tra adulti di riferimento e bambini, caratterizzati da empatia ed accoglienza reciproca (creare tempi per accorgersi ed aiutare chi ne ha più bisogno e riconoscere e valorizzare il punto di vista altrui attraverso il linguaggio e l'imitazione di gesti e parole); vivendo maggiormente all'aperto, sarà dato spazio all'osservare, curare, allo stupirsi per l'ambiente naturale che ci circonda; compiendo azioni di routine per la raccolta differenziata e ponendo l'attenzione allo spreco delle risorse. Strumento per supportare queste attività e questo stile educativo sarà dato anche da



proposte a tema poesie, canti, filastrocche, fiabe, album illustrati.

Cittadinanza responsabile			
TEMPI	Tutto il corso dell'anno		
COMPETENZE CHIAVI EUROPEE	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA		
CAMPI D'ESPERIENZA	IL SE' E L'ALTRO I DISCORSI E LE PAROLE		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
IL SE' E L'ALTRO	IL SE' E L'ALTRO	IL SE' E L'ALTRO	IL SE' E L'ALTRO



<p>-Porre domande su ciò che è bene</p> <p>-assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui, per il rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente</p>	<p>-Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni</p> <p>-Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli</p> <p>-Rispettare i tempi degli altri</p> <p>-Scambiare giochi e materiali</p>	<p>-Usi e costumi del proprio territorio, del paese e degli altri paesi</p> <p>- il significato della regola</p> <p>-Conosce i gruppi sociali di riferimento (la famiglia, la scuola, le figure istituzionali: (Polizia, Vigili del fuoco, personale sanitario)</p>	<p>-Giochi di ruolo</p> <p>-costruzione e verbalizzazione di cartelloni</p> <p>-costruire cartelloni o altro servendosi di simboli convenzionali per illustrare il mondo animale e vegetale</p> <p>-realizzare giochi con compiti di squadra condividendo</p>
---	--	---	---



I DISCORSI E LE PAROLE	I DISCORSI E LE PAROLE	I DISCORSI E LE PAROLE	I DISCORSI E LE PAROLE
-Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza	-interagire con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative -esprimere sentimenti e stati d'animo -descrivere e raccontare eventi -ascoltare e comprendere discorsi altrui -interviene autonomamente nei discorsi di gruppo -formulare frasi di senso compiuto	-lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali -scoperta della presenza di lingue diverse -reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta -repertorio linguistico adeguato al contesto -sperimentare le prime forme di comunicazione	-a partire da una storia narrata ricostruire verbalmente e graficamente le sequenze del testo -ascoltare e memorizzare brevi filastrocche in rima e canzoni -inventare semplici rime utilizzando il proprio nome -ascoltare e raccontare esperienze vissute (circle time)



		attraverso la scrittura	-partendo da un'esperienza dare istruzioni su un gioco o sulle sue regole -riconosce semplici simboli convenzionali di comunicazione per progettare ad esempio: percorsi motori e/o grafici, giochi di regole, di squadra
--	--	-------------------------	---

EVIDENZE:



Il sé e l'altro :

- Essere a conoscenza di avere una storia personale e familiare e conoscere le tradizioni della propria famiglia.
- Cominciare a riconoscere la reciprocità tra chi parla e chi ascolta.
- Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con i bambini.

I discorsi e le parole :

- Usare la lingua italiana, ascoltare e comprendere parole, discorsi e narrazioni
- Inventare, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e giochi.
- Esprimere agli altri emozioni.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si fa riferimento al curricolo in allegato

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PROGETTO DI PLESSO

"EMOZIONI IN GIOCO..."

MOTIVAZIONE

Lavorando con i bambini di questa età ci si accorge spesso delle loro difficoltà a



riconoscere, esprimere e socializzare le loro emozioni. Lo vediamo ogni giorno nella gestione di piccoli conflitti, in movimenti inconsapevoli o inconsueti per gestire dei surplus di energia emozionale, o nel trasformare piccoli inconvenienti in "piccoli drammi". Tutto ciò ci ha spronate a dar vita ad un progetto che permettesse al bambino di diventare "competente" in fatto di emozioni. L'intelligenza emotiva e l'empatia si possono imparare, ma per far questo è necessario che il bambino impari a riconoscere le sue emozioni, a gestirle, a socializzarle, solo in questo modo potrà aprirsi alle emozioni e ai sentimenti altrui e a parteciparvi. Lavoreremo soprattutto sull'abilità di individuare e distinguere i propri vissuti emotivi attraverso il corpo, sulla capacità di esprimerli verbalmente dando loro un nome corretto e sulla capacità di rielaborarli tenendo conto del contesto nel quale avevano avuto origine. Cercheremo di sviluppare e potenziare le abilità empatiche, le quali permettono ai bambini di identificare e diversificare le emozioni altrui, rispettandole, comprendendole e rispondendo ad esse con modalità adeguate.

OBIETTIVI GENERALI

- Saper conoscere e spiegare, agli adulti e ai coetanei, le emozioni provate attraverso il linguaggio verbale e non verbale.
- Memorizzare filastrocche e canzoni riguardanti le varie emozioni.
- Essere in grado di esprimere i vari stati d'animo.



-Modulare adeguatamente le espressioni del viso e gli atteggiamenti del corpo per esprimere i propri sentimenti.

-Saper riconoscere, dalle espressioni facciali e dagli atteggiamenti corporei, le emozioni provate dagli altri.

-Riconoscere le emozioni espresse attraverso la musica e le opere d'arte.

-Utilizzare tecniche espressive grafico-pittoriche per esprimere emozioni e stati d'animo.

DURATA E TEMPI

-Il progetto abbraccerà l'arco di tempo compreso tra ottobre e fine maggio. Utilizzeremo come input feste e ricorrenze, oltre alla lettura di storie. La fascia oraria dedicata al progetto sarà quella compresa tra le 10,30 e le 11,30 circa, orario di presenza delle insegnanti.

STRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI

-Nella sezione è stato utilizzato lo spazio del circle time per favorire le conversazioni, oltre ad ampi spazi per le attività di drammatizzazione. Saranno predisposti, inoltre, angoli con tavoli e sedie per la rielaborazione grafica delle esperienze.



VERIFICA DEL PROGETTO

-Nel corso dell'anno il progetto sarà monitorato attraverso: osservazione del comportamento dei bambini, conversazioni in itinere; rielaborazioni e verbalizzazioni grafiche delle esperienze, dei racconti, delle storie e delle filastrocche.

Campo di esperienza	Ambito didattico	Obiettivi
I discorsi e le parole	Linguistico	<ul style="list-style-type: none">-Ascoltare storie e racconti riguardanti le emozioni.-Comprendere storie e racconti.-Raccontare storie ascoltate.-Memorizzare e ricordare semplici filastrocche-Arricchire il proprio bagaglio lessicale con parole e frasi.
		<ul style="list-style-type: none">-Interpretare e descrivere emozioni



<p>Immagini, suoni e colori</p>	<p>Lettura d'immagini</p> <p>Grafico-pittorico</p>	<p>da immagini/illustrazioni</p> <p>-Descrivere il proprio vissuto emozionale suscitato dall'osservazione di immagini e/o opere d'arte</p> <p>-Sperimentare, conoscere ed usare varie tecniche pittoriche per riprodurre e rielaborare immagini/creare qualcosa di personale</p> <p>-Rappresentare sentimenti ed emozioni espressi osservazioni, racconti, immagini</p> <p>-Assumere ruoli in giochi simbolici.</p> <p>-Partecipare a semplici drammatizzazioni giochi imitativi.</p>
---------------------------------	--	---



	Drammatico-teatrale	<p>-Interpretare, imitare e riconoscere le emozioni espresse attraverso il linguaggio del corpo con particolare riferimento alla mimica facciale e gestuale.</p>
	Sonoro-musicale	<p>-Riconoscere le emozioni che possono suscitare in noi diversi brani musicali-</p> <p>-Memorizzare e cantare canzoni</p>
La conoscenza del mondo	Scientifico-naturale	<p>-Osservare e riconoscere gli effetti delle emozioni sul nostro corpo (battito del cuore, rossore del viso, ecc...)</p> <p>-Mettere in</p>



	Logico-matematico	sequenza cronologica le fasi un evento o di un racconto
Il corpo e il movimento	Motorio Manipolativo	-Partecipare ad esperienza motoria -Riconoscere, esprimere e canalizzare emozioni attraverso semplici giochi motori -Iniziare a sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine. -Percepire, conoscere, rappresentare l'io corporeo a livello globale. -Individuare e



	Corporeo	<p>descrivere le caratteristiche del corpo e delle sue parti nell'esprimere determinate emozioni.</p> <p>-Ricomporre e creare l'immagine un viso con l'adeguata mimica facciale in base all'emozione che dovrebbe esprimere</p>
Il sé e l'altro	Relazionale	<p>-Partecipare a giochi e ad attività di piccolo e grande gruppo.</p> <p>-Socializzare le proprie emozioni.</p> <p>-Ascoltare i racconti degli altri.</p> <p>-Riconoscere e rispettare i sentimenti provati</p>



		da altri.
--	--	-----------

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DIAZ

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia "A. Diaz" è ubicata in una zona residenziale di Pontedera.

La sua struttura edilizia è adatta ad ospitare i bambini di età prescolare e nel tempo è stata oggetto di migliorie e interventi strutturali atti a garantirne la sicurezza.

SPAZI DISPONIBILI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

- Ingresso
- Salone



- Un servizio igienico per gli adulti
- Due servizi igienici per i bambini
- Tre sezioni
- Stanza delle insegnanti
- Due stanzine adibite a magazzino per materiale didattico
- La cucina composta da: locale detersivi, locale adibito a dispensa, spogliatoio, servizio igienico.

SPAZI DISPONIBILI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

- Piccola chiostra con giardino
- Giardino che circonda l'edificio scolastico arredato con le seguenti strutture: una torre in legno con scivolo, una tenda in legno, due giochi a molla, due pedane ombreggianti in legno, una casa in legno, due tavoli in legno con panchine, una casa in plastica, un trenino-tunnel in legno, due giochi in plastica con scivolo, un tavolo in plastica con panchine.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

L'orario di funzionamento della scuola prevede la permanenza degli alunni per ore 40 settimanali, distribuite su 5 giorni, escluso il sabato.

INGRESSO: Dalle ore 8.00 alle ore 9.00

USCITA: Dalle ore 15.30 alle ore 15.50. Chiusura scuola alle ore 16.00

L'orario di uscita prima della mensa è dalle ore 11.45 alle ore 11.55 L'orario di uscita dopo la mensa è dalle 12.50 alle 13.05.

Una volta terminato l'orario di entrata, i bambini si recano nel salone- refettorio per la somministrazione della merenda, dopo di che si recano con la propria insegnante nella sezione dove iniziano le attività di routine.

Il pranzo viene servito nel salone alle ore 12.00.

Ore 13,00-14,00: gioco libero o guidato in sezione e/o in giardino. Ore 13,00-14.30: riposo per i bambini di tre anni.



Ore 14,00- 14.45: svolgimento delle attività programmate per i bambini di quattro e cinque anni.

Ore 15,00 : uscita bambini con lo scuolabus Ore 16,00 : chiusura scuola

Attraverso le ore di compresenza, è possibile la realizzazione dei laboratori, cioè di quei luoghi vivi dell'ordinarietà del fare scuola, ambienti in cui si mettono alla prova ipotesi, si costruiscono percorsi, in cui siano congruenti progetto e gestione del gruppo che apprende. Per un singolo insegnante, praticare alcune fondamentali attività con l'intero gruppo classe è molto complesso, ad esempio la manipolazione per il controllo della motricità fine, per la coordinazione oculo-manuale, e non meno importante, per lo sviluppo della creatività espressiva utile alla rimozione delle difficoltà comunicative. Oppure la drammatizzazione, essenziale anch'essa per il superamento di tutti i problemi legati alla comunicazione verbale; o ancora ai giochi sensoriali e le attività psicomotorie propedeutici all'apprendimento della lettura, della scrittura e della matematica. Inoltre, durante le ore di compresenza, è possibile realizzare più agevolmente tutti quei lavori di approfondimento, di ricerca e di osservazione indispensabili per un apprendimento consapevole.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO SCUOLA SICURA

Acquisizione di comportamenti e pratiche salvavita in relazione alle calamità naturali: incendio, terremoto. Utilizzando alcune storie come punto di partenza i bambini e le bambine saranno stimolati alla riflessione su comportamenti responsabili in materia di sicurezza a scuola, secondo modalità e criteri adeguati alle diverse fasce di età.

La proposta prevede: Lettura di una storia, drammatizzazioni, comprensione della storia a livelli diversi in base all'età dei bambini, rappresentazioni grafiche, schede da completare e/o colorare All'interno del progetto saranno effettuate le simulazioni delle prove di



evacuazione come vuole la normativa vigente.

Le prove di evacuazione ci consentiranno di verificare l'acquisizione dei comportamenti richiesti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

1° SEZIONE Bambini di 3 ANNI Progetto Didattico "Emozioni a Colori"

Finalità del progetto : conoscenza e relativa discriminazione dei colori primari;



La sezione dei 3 anni è composta da 18 bambini di cui 10 femmine e 8 maschi. Il periodo dell'accoglienza è un periodo di adattamento all'ambiente scolastico per consentire ai bambini nuovi arrivati di conoscersi, di familiarizzare con le insegnanti ed i collaboratori che vi operano, di esplorare spazi interni ed esterni. Per alcuni bambini è stato particolarmente difficile il distacco iniziale dalla famiglia, per altri un po' meno, tuttavia possiamo affermare che quasi tutti ora vengono a scuola con piacere e sembra abbiano superato con serenità la fase del distacco. I bambini formano un gruppo vivace. Non tutti sono in grado di esprimere richieste e bisogni attraverso il linguaggio. Alcuni comunicano con la gestualità ed altri utilizzano un linguaggio essenziale, scarno, talvolta di difficile comprensione, altri non sono ancora autonomi nei propri bisogni primari. Il gruppo mostra interesse per il gioco libero. Nello specifico si può affermare che tutti giocano sia da soli che in gruppo. Nel gioco libero spesso si verificano episodi di scontro per il possesso dei giochi, perché alcuni bambini con prepotenza cercano di toglierlo ai compagni per impossessarsene. Molti hanno difficoltà ad accettare e rispettare le regole di comune convivenza ed alcuni manifestano il proprio dissenso con smorfie ed atteggiamenti di sfida nei confronti dell'insegnante. Non tutti si mostrano interessati alle attività didattiche proposte, palesando l'esigenza di molta affettività (coccole). Durante la narrazione e la comprensione di una storia i tempi di attenzione sono minimi perché l'attenzione è più focalizzata e rivolta al gioco. La programmazione del corrente anno scolastico intitolata "Emozioni a Colori" prevede attività finalizzate alla conoscenza e relativa discriminazione dei colori primari;

- saper esprimere le proprie emozioni e stati d'animo
- conoscenza delle varie parti del corpo
- conoscenza delle stagioni

In questa prima parte dell'anno scolastico l'attività è incentrata sulla stagione autunnale. Attraverso la visione del video "E' arrivato l'autunno" stiamo spiegando ai bambini le caratteristiche di questa stagione, i cambiamenti che si verificano nella natura attraverso



l'osservazione diretta e la manipolazione delle foglie, con cui realizzeremo lavoretti ed attività grafico-pittoriche.

Ogni proposta didattica nascerà dalla realtà più vicina al bambino e dai bisogni emergenti del gruppo.

Il lavoro didattico sarà incentrato sulle seguenti strategie:

- il gioco valorizzato nelle varie tipologie: funzionale, libero, con regole, senso-percettivo, mimico, simbolico.
- esplorazione e ricerche sull'ambiente naturale
- vita di relazione dei bambini, tra loro e con gli adulti
- percorsi didattici personalizzati, programmati per tutti in base alle esigenze di ci

2° SEZIONE Bambini di 4 ANNI

Progetto didattico "Alla scoperta di forme e di colori"

Finalità del progetto : promuovere la conoscenza dei colori primari e secondari e delle principali forme geometriche.

Il progetto educativo di questo anno scolastico "Alla scoperta di forme e di colori", parte dalla considerazione che la curiosità verso il mondo che ci circonda è una qualità presente in tutti noi e che essa può essere utilizzata in più ambiti. L'essere curiosi ed esploratori



migliora la crescita emotiva, insegna ad immaginare e a comunicare i propri stati d'animo e rappresenta una delle prime forme di comunicazione del bambino che sviluppa nel tempo le abilità oculo- manuali. Attraverso l'esplorazione del mondo si impara ad utilizzare il colore in modo intenzionale, così come l'uso della prospettiva e degli elementi che il bambino decide di rappresentare.

I colori dipingono la nostra vita quotidiana ed hanno sempre rappresentato un codice comunicativo-espressivo di sentimenti, emozioni e significati metaforici. Attraverso i colori comunicano al mondo i loro desideri, bisogni e timori anche attraverso l'uso di un linguaggio diverso da quello verbale, il linguaggio dei colori.

Insieme ai colori lavoreremo sulle forme geometriche, poiché il mondo che ci circonda è composto da diverse forme. Se ci guardiamo intorno possiamo ritrovarle nei giochi, negli arredi, nei segnali stradali, negli oggetti di uso comune. I bambini saranno guidati alla scoperta delle forme geometriche di base come il cerchio, il quadrato, il triangolo e il rettangolo e invitati a riflettere e scoprire che anche le cose più semplici hanno una FORMA, in

modo che imparino a riconoscerle nell'ambiente, discriminarle singolarmente e denominarle.

Gli obiettivi del progetto sono trasversali ai diversi campi d'esperienza, si mescolano e si completano. E sono:

- conoscere e distinguere colori primari e colori secondari;
- conoscere le principali forme geometriche e saperle riconoscere nel mondo che ci circonda;
- osservare i colori della natura e i loro cambiamenti;
- conoscere il ciclo delle stagioni;



- ascoltare e comprendere le storie lette;
- sviluppare la capacità di osservazione, esplorazione e manipolazione;
- assumere atteggiamenti di curiosità;
- aumentare la coordinazione grafo- motoria;
- giocare con le macchie di colore e con le loro combinazioni;
- raccontare e raccontarsi attraverso il disegno;
- confrontare i colori e denominarli correttamente;
- esprimere le emozioni attraverso i colori;
- condividere con i compagni il gioco e il lavoro di gruppo.

La metodologia sarà quella della ricerca-azione e l'approccio ludico ad ogni attività sarà fondamentale: verranno proposte storie, poesie e filastrocche e giocando con i colori, le linee e le forme, il bambino amplierà le proprie conoscenze e troverà un canale per mostrare la propria creatività e capacità esplorativa. La valutazione sarà fatta in itinere e finale. I progetti esterni e le uscite didattiche andranno ad ampliare l'offerta formativa in modo mirato e consapevole.

3°SEZIONE Bambini di 5 ANNI

Progetto didattico " OGNI COSA A SUO TEMPO"

Finalità del progetto: Avviarsi alla scoperta della ciclicità del tempo e delle sue ripercussioni sulla vita degli esseri viventi



Il progetto "OGNI COSA A SUO TEMPO" ha la finalità di avviare i bambini alla percezione e alla conoscenza dei fenomeni e degli aspetti del mondo circostante, in riferimento al tempo che passa, inteso come susseguirsi di momenti, periodi, eventi. La dimensione temporale è una conquista complessa, poiché il tempo indica una pluralità di concetti:

reversibile, irreversibile, i tempi della natura e il tempo della fantasia; questo darà la modalità adeguata al bambino per l'acquisizione dei concetti di passato, presente, futuro e avviarlo alla successione ciclica degli eventi, i tempi stagionali e la loro ciclicità, il tempo atmosferico, ecc....

Rispetto alla ciclicità, intesa come dimensione temporale del tempo che passa, il percorso offre la possibilità di affrontare con i bambini aspetti quali: l'alternanza del giorno e della notte, le sequenze temporali degli eventi, la scansione temporale ore, giorno, settimana, mese, stagioni e anno, la simultaneità, la successione e la misurazione della durata del tempo.

All'interno del percorso, in continuità con il lavoro svolto lo scorso a.s., saranno inserite attività relative all'osservazione dell'ambiente naturale e, in questo ambito, si punterà all'acquisizione delle stagioni sia come temporalità sia come ambiente di cambiamenti e relative ripercussioni sulla vita degli esseri viventi. Per facilitare l'acquisizione di alcuni concetti temporali complessi, quali la scansione, la durata, saranno effettuate esperienze di semina: la misurazione del tempo intercorrente fra la semina e lo spuntare delle piantine, la misurazione della loro crescita.... e alla lettura del libro di Mario Lodi "Bandiera". Sarà affrontata la storia personale di ogni bambino per l'acquisizione di passato-presente-futuro.

Nel percorso saranno presenti racconti, poesie e filastrocche che fungeranno da sfondo;



verranno anche proposte e valorizzate varie attività, come le conversazioni e attività legate a situazioni di vita quotidiana: filastrocca della settimana del tempo, registrazione giornaliera delle presenze su un cartellone, registrazione dei fenomeni atmosferici su apposito calendario, costruzione di vari orologi: del giorno e della notte, della giornata, settimana, stagioni ect... Queste attività ripetute quotidianamente consentiranno ai bambini, tramite anche riflessioni nel cerchio, di acquisire il concetto di tempo che passa. Le uscite didattiche e i progetti esterni, ai quali aderiremo, serviranno da supporto ed ampliamento al lavoro che stiamo svolgendo in quanto tutte le attività saranno strettamente collegate fra loro in modo da consentire ai bambini di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti nuovi.

Dettaglio Curricolo plesso: VILLAGGIO PIAGGIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo che valorizza il fare e il riflettere del bambino, sostenendo le sue emozioni, i suoi sentimenti, i suoi pensieri e le sue idee, in una dimensione di comunità. La Scuola dell'Infanzia si propone anche come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio di impegno educativo per adulti e bambini. Partendo da queste convinzioni, le attività, sia strutturate che libere, differenziate, progressive e mediate proposte, sono finalizzate alla valorizzazione dell'identità, alla conquista dell'autonomia, allo sviluppo delle competenze. Orario settimanale La scuola ha un orario di funzionamento di quaranta ore settimanali per tutte le sezioni. E' aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 16,00.



ORARIO INGRESSO: DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 9,00 Nelle scuole dell'Infanzia dell'Istituto l'ingresso prevede un periodo di accoglienza di circa un'ora, durante il quale i bambini sono affidati al personale della scuola che provvede alla sorveglianza durante le prime attività di gioco libero, prima della formazione dei gruppi di lavoro. Il bambino arriverà a scuola avendo già consumato la prima colazione e indossando un grembiulino rosa o azzurro a seconda del genere. Ulteriori informazioni sul corredo scolastico vengono fornite prima dell'inizio delle attività didattiche.

ORARIO USCITA: DALLE ORE 15,30 ALLE ORE 15,50 USCITA SENZA PRANZO ORE 11.55 USCITA DOPO PRANZO ORE 13.00

Le attività giornaliere si svolgono in linea di massima con i seguenti tempi:

- ore 8,00-9,00 Ingresso: i bambini vengono accompagnati dai genitori all'ingresso, poi la collaboratrice li accompagna nella sezione di appartenenza
- ore 9,00-10,00 I bambini sono liberi di organizzare giochi nei vari angoli strutturati della sezione e attività di routine: presenze, camerieri, riordinatori, capoclasse, meteo
- ore 10,00-10,30 Giochi di intersezione nel salone/palestra (giochi motori guidati, canzoni, storie, ecc)
- ore 10,30-11,55 Attività inerenti alla programmazione didattica per gruppi sezione
- ore 11.55 Uscita senza pranzo: i bambini vengono consegnati ai genitori dalla collaboratrice scolastica
- ore 11,55-12,00 Riordino dell'aula e preparazione per il pranzo
- ore 12,00-13,00 Pranzo: il pranzo viene preparato nella cucina interna dalla cuoca della ditta Gemeaz e le tre sezioni pranzano insieme nella sala mensa. La IV sezione invece pranza nella sala mensa della scuola primaria De Amicis fornita dalla ditta Camst
- ore 13.00 Uscita dopo pranzo: i bambini vengono consegnati ai genitori dalla collaboratrice scolastica che inoltre mette alla bacheca la tabella compilata dalle insegnanti di sezione di cosa hanno mangiato i bambini di tre anni durante il pranzo
- ore 13,00-13,30 Giochi liberi in giardino e/o in salone



- ore 13,30-15,30 Attività di sezione o intersezione per i bambini di 4\5 anni, riposo per i bambini di 3 anni (i bambini di 3 anni inseriti nella IV sezione, essendo una sezione eterogenea, non effettuano il riposo)
- ore 15.00 Uscita con scuolabus: la collaboratrice scolastica accompagna i bambini
- ore 15,30-15,50 Uscita: i bambini vengono fatti sedere nell'ingresso e vengono consegnati ai genitori dalle insegnanti.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ RICICLARTE

Con riferimento alla normativa vigente sull'educazione alla cittadinanza, la Scuola dell'infanzia Villaggio Piaggio, ha pensato di focalizzare l'attenzione sul rispetto dell'ambiente in cui viviamo, per sensibilizzare i bambini alla consapevolezza all'attenzione ed il rispetto di alcune regole che sono fondamentali per la tutela del mondo e delle sue risorse. L'itinerario educativo e didattico muove dalla naturale curiosità del bambino verso l'ambiente che ci circonda e attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta egli potrà acquisire conoscenze sempre nuove. Per abituarsi alla raccolta differenziata: raccogliendo, separando e riconoscendo alcuni materiali di scarto, gli alunni svilupperanno la creatività attraverso attività di manipolazione producendo oggetti grazie alla trasformazione di altri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il plesso dell'infanzia del Villaggio Piaggio ha avviato un percorso per la nascita di un Polo 0-6, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e il CRED - Unione dei Comuni

"Il [sistema integrato](#) di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ha la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. Per realizzare tali obiettivi il sistema integrato propone una visione unitaria per un percorso educativo storicamente distinto in due segmenti: lo 0-3, che comprende i servizi educativi, e il 3-6, che corrisponde alle scuole dell'infanzia...I bambini vivono oggi in un ecosistema nel quale le molteplici influenze culturali si incontrano ma non sempre si riconoscono. Non sono culture legate solo all'origine dei genitori, ma anche culture educative, scelte familiari che riguardano i valori, i regimi di vita dei bambini, la salute, l'alimentazione, le regole e lo stile delle relazioni, i linguaggi e i rapporti con i diversi media. I servizi educativi e le scuole dell'infanzia operano in questo contesto complesso e in continuo movimento e sono chiamati a rinsaldare l'alleanza educativa con le famiglie, ad operare in continuità con il territorio, a promuovere e diffondere i valori irrinunciabili e non negoziabili della Costituzione..:"



Dettaglio Curricolo plesso: EDMONDO DE AMICIS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria De Amicis sta progressivamente divenendo un plesso a tempo pieno. Dal prossimo anno le classi dalla prima alla terza offriranno un tempo scuola di 40 h settimanali, articolato su 5 giorni dal lunedì al venerdì. Le classi quarta e quinta svolgono un orario di 27 h settimanali, con un ampliamento dell'offerta che prevede 29 h con due rientri pomeridiani.

L'orario di inizio delle lezioni è alle ore 8.15 e l'uscita è alle ore 16.15.

RIPARTIZIONE DISCIPLINE CURRICULARI nel tempo pieno (40 H)

DISCIPLINE	CLASSE		CLASSE TERZA,
	PRIMA	SECONDA	
ITALIANO	8	8	8
MATEMATICA	6	6	6



STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	1	2	3
ED.IMMAGINE	2	2	1h
ED.MOTORIA	2	2	2
MUSICA	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2
TOTALE	28	29	30

NELL'AMBITO DELLE 40 H SONO COMPRESSE 5 H DI MENSA E 5 DI DOPO MENSA.

LE RESTANTI H IN PRIMA E SECONDA SONO DA CONSIDERARSI H DI APPROFONDIMENTO DELLE



DISCIPLINE.

RIPARTIZIONE DISCIPLINE CURRICULARI NEL TEMPO SCUOLA A 27+ 2.

Le classi quarta e quinta hanno un orario settimanale dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani fino alle ore 15.15 (classe quarta) e fino alle 16.15 (classe quinta).

DISCIPLINE	QUARTA E QUINTA
ITALIANO	7
MATEMATICA	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2
INGLESE	3



ED.IMMAGINE	1
ED.MOTORIA	1 o 2
MUSICA	1
RELIGIONE	2
MENSA	2 H
TOTALE	29-30 H

ORGANIZZAZIONE SPAZI INTERNI ED ESTERNI

PIANO TERRA :

n.1 aula (classe I)

n. 2 aule utilizzate dalla IV sezione Scuola dell'Infanzia "Villaggio Piaggio".

n. 2 bagni, uno utilizzato dall'infanzia e uno dagli alunni della Primaria quando sono a mensa e dagli alunni della classe I

n. 1 bagno riservato agli adulti

n. 1 ripostiglio usato dal personale ATA

n.2 locali adibiti alla funzione di aule mensa



PIANO SUPERIORE :

n. 4 aule (classi II, III, IV, e V)

n. 1 aula dove si svolgono i progetti di potenziamento/recupero/attività alternativa, i vari laboratori, i lavori di gruppo e per riporre i materiali delle insegnanti.

n. 2 bagni, uno maschile e uno femminile

n. 1 bagno riservato agli adulti

n. 1 aula adibita come aula insegnanti

CORTILE ESTERNO :

Il cortile è utilizzato per attività ricreative ed anche ludico- motorie.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

L'orario di funzionamento della scuola prevede la permanenza degli alunni delle classi I, II e III per 40 ore settimanali (35 ore curricolari e 5 ore mensa), con tutti e 5 i rientri pomeridiani, dal lunedì al venerdì distribuite su 5 giorni, escluso il sabato. Per le classi IV e V sono previste 31 ore settimanali (29 ore curricolari e 2 ore mensa), con 2 rientri pomeridiani (nei giorni di lunedì e di mercoledì) distribuiti su 5 giorni, escluso il sabato.

L'orario di entrata è stabilito alle ore 8.15. L'uscita antimeridiana è fissata alle ore 13.15, mentre quella pomeridiana alle ore 16.15.

Dalle 10.15 alle 10.30 suona la campanella dell'intervallo al mattino. Il tempo dell'intervallo può prolungarsi come da regolamento.

I bambini che usufruiscono del servizio di scuolabus escono sorvegliati dal personale ATA alle ore 15.20.



ORGANIZZAZIONE DELLA MENSA SCOLASTICA.

I pasti vengono preparati presso le cucine della scuola dell'Infanzia del Villaggio Piaggio e portati ancora caldi in appositi contenitori.

La mensa avviene all'interno di due aule mensa poste al piano terra ed è così organizzata:

dalle 12:15 alle 13:15 pranzano le classi PRIMA, SECONDA e TERZA, dal lunedì al venerdì, nelle due mense;

dalle 13:15 alle 14:15 pranzano le classi QUARTA e QUINTA, il lunedì e il mercoledì nella mensa più grande.

PIANO EDUCATIVO- DIDATTICO

Nell'elaborazione del piano educativo-didattico le insegnanti hanno tenuto presente i traguardi minimi elaborati dal Collegio dei docenti.

METODOLOGIA

Sono state tracciate alcune linee metodologiche connesse a tutte le aree di apprendimento al fine di perseguire l'unitarietà dell'insegnamento e realizzare una corretta valutazione dell'alunno:

- partire da attività concrete che si riferiscono all'esperienza dell'ambiente di vita dell'alunno;
- stimolare l'osservazione, l'analisi e la riflessione sulle esperienze conosciute;
- mettere gli alunni nella condizione di manipolare quanto viene osservato;
- lasciare spazio alla conversazione e alla discussione in classe;



- rappresentare graficamente e verbalizzare ciò che si è fatto o scoperto;
- utilizzare schede per consolidare i concetti già acquisiti o per consentire alle insegnanti di controllare il livello di sviluppo cognitivo raggiunto da ciascun alunno;
- valutare il processo di formazione e il raggiungimento degli obiettivi da parte di ciascun alunno con strumenti il più possibile oggettivi ed utilizzare criteri di valutazione simili (strutturali e non) per le diverse aree di apprendimento .

Il plesso amplia la propria offerta formativa attraverso numerosi progetti. In particolare quest'anno saranno realizzati due percorsi comuni a tutte le classi: un progetto di teatro e un progetto per la realizzazione di un orto in continuità anche con la scuola dell'Infanzia.

L'offerta è inoltre arricchita dal progetto cinema, dai progetti sportivi, da percorsi di sostenibilità ambientale e da attività di educazione alla lettura.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: A RICICLARE COMINCIA TU

Le classi quarta e quinta realizzeranno, utilizzando materiali di riciclo, delle maschere in occasione del Carnevale. L'attività sarà mostrata all'interno del quartiere ed è tesa a disseminare buone pratiche di sostenibilità ambientale e a sensibilizzare il quartiere di appartenenza alla raccolta differenziata e alla limitazione dello spreco.

Il progetto, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale, coinvolge Arci Ragazzi e



Geofor che lo sponsorizza,

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI PASCOLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

ORGANIZZAZIONE ORARIA



L'orario di funzionamento della scuola, dal prossimo anno, vedrà nuovamente la permanenza degli alunni della classe prima per 29 ore settimanali, con 2 rientri pomeridiani. Le ore saranno distribuite dal lunedì al venerdì, escluso il sabato.

L'orario di entrata è stabilito alle ore 8.15. L'uscita antimeridiana è fissata alle ore 13.15, mentre quella pomeridiana alle ore 15.15 e alle ore 16,15 per le classi quarte e quinte. E' previsto un intervallo al mattino e, nei giorni con i rientri, un intervallo nel dopo mensa.

La necessità di avere due rientri settimanali, nasce per rispondere maggiormente alle esigenze delle famiglie e dei bambini. In effetti negli ultimi anni l'esperienza del tempo scuola a 27 h, con l'uscita alle 13.30, si è rivelata poco funzionale per il plesso Pascoli, da un lato proprio per i bambini, poiché un orario esclusivamente antimeridiano offre tempi meno distesi, non sempre adeguati ai modi e ai ritmi di apprendimento di ciascuno e, dall'altro, per le esigenze delle famiglie stesse, che devono armonizzare le necessità del lavoro con quelle dettate dagli orari scolastici dei figli. Infine il tempo della condivisione del pasto e del dopo mensa, nel post Covid, sono tornate ad essere esperienze indispensabili, per recuperare momenti di socializzazione e di condivisione.

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA
ITALIANO	7
MATEMATICA	6
STORIA	2



GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2
INGLESE	1
ED.IMMAGINE	2
ED.MOTORIA	2
MUSICA	1
RELIGIONE	2
TOTALE	27

RIPARTIZIONE DISCIPLINE CURRICULARI DALLA SECONDA ALLA QUINTA



DISCIPLINE	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA
ITALIANO	7	7
MATEMATICA	6	6
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE	2	2
INGLESE	2	3
ED.IMMAGINE	2	1-2



ED.MOTORIA	1	1-2
MUSICA	1	1
RELIGIONE	2	2
TOTALE	27	27

L'offerta formativa del plesso si arricchisce ogni anno numerose proposte. In particolare quest'anno le classi saranno coinvolte in un progetto teatrale a carattere laboratoriale, in percorsi di musica in continuità con l'Istituto, di lettura, di spot e di pet therapy.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria Dante Alighieri è una scuola a tempo pieno, con un tempo scuola di 40 h settimanali, articolate su cinque giorni. L'orario di ingresso è alle ore 8.30 e l'uscita alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì.

Nel monte ore sono previste 5 h di mensa e 5 h di dopo mensa.

RIPARTIZIONE DISCIPLINE CURRICULARI

DISCIPLINE

I

II

III
IV
e
V

ITALIANO

8

8

7



MATEMATICA	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	1	2	3
ED.IMMAGINE	2	2	1
ED.MOTORIA	2	2	2
MUSICA	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2
TOTALE	28	29	30

Le ore eventualmente eccedenti sono dedicate ad approfondimenti disciplinari.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI E ESTERNI

PIANO TERRA

4 aule (2 dotate di SMARTBOARD e 2 dotate di LIM). 2 di queste aule diventeranno aule multimediali attraverso la realizzazione degli interventi connessi al PNRR

1 biblioteca (in fase di riorganizzazione, sarà spostata al primo piano con la realizzazione degli interventi connessi al PNRR)

2 servizi igienici per i maschi, 2 per le femmine, 1 servizio per disabili



1 aula adibita ad angolo morbido (dotata di LIM) che sarà potenziata sia nell'arredamento che nella dotazione tecnologica attraverso il PNRR

2 ripostigli: 1 sottoscala e 1 suddiviso in due spazi contigui ai bagni.

PRIMO PIANO

5 aule (2 dotate di SMARTBOARD e 2 di LIM), 1 di queste aule sarà adibita ad aula multimediale - biblioteca attraverso la realizzazione degli interventi connessi al PNRR

1 laboratorio di Informatica con 12 pc

1 stanza per fotocopiatrice e n.1 pc

1 laboratorio attrezzato di scienze

1 laboratorio polifunzionale

2 servizi igienici per i maschi, 2 per le femmine, 1 per disabili, 1 riservato ai docenti. I servizi sono situati in due stanze diverse.

La mensa è esterna, presso la sede centrale, e funziona con il self service. La cucina è attigua al refettorio, pertanto i cibi arrivano appena cucinati.

La palestra è quella della sede centrale: ampia e ben attrezzata.

La scuola Dante ha un giardino con un piccolo bosco didattico.

La scuola offre ogni anno numerosi progetti. In particolare quest'anno, oltre alle molte attività sportive, comuni a tutto l'Istituto, verranno realizzati percorsi di pet therapy, musica, cinema, educazione alla lettura e arte.

L'essere una scuola a tempo pieno permette alle alunne e agli alunni di approfondire le diverse discipline e di imparare assieme le strategie per studiare. Le numerose proposte laboratoriali favoriscono tempi più distesi all'interno della giornata scolastica.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. 1 GRADO A. PACINOTTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di I grado presenta un curricolo basato sui quattro capisaldi che contraddistinguono l'intero Istituto: INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, DIFFERENZIAZIONE e ORIENTAMENTO. Tutte le attività curriculari e di arricchimento dell'offerta formativa (progetti, laboratori, incontri) mirano a includere ciascun alunno, indipendentemente da eventuali situazioni di svantaggio e da bisogni specifici, valorizzando attitudini e potenzialità. Gli interventi didattici sono pertanto personalizzati e individualizzati ai fini del recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti.

La nostra scuola, inoltre, ritiene fondamentale orientare le alunne e gli alunni con interventi e iniziative che li aiutino a scegliere la scuola superiore più rispondente alle loro effettive capacità e inclinazioni, in modo da proseguire serenamente il loro percorso formativo.

Dall'anno scolastico 2019/2020, la nostra secondaria di I grado è una scuola a indirizzo musicale. Gli alunni dell'indirizzo musicale svolgono, secondo la nuova normativa, tre unità orarie pomeridiane settimanali per studiare teoria, musica d'insieme, per le prove in occasione di eventi pubblici e uno strumento individuale (chitarra, violino, clarinetto o pianoforte). Lo strumento viene assegnato dalla scuola sulla base della graduatoria fatta attraverso prove attitudinali prima dell'inizio dell'anno scolastico. I nostri alunni si sono distinti in eventi di prestigio, come la cerimonia del XXV aprile organizzata dall'Amministrazione comunale, il concerto alla Leopolda di Pisa per il tradizionale "Concerto degli auguri" organizzato per le scuole ad indirizzo musicale della "Rete Musicale Toscana"

L'indirizzo musicale riveste un ruolo fondamentale per l'inclusione e l'integrazione dei numerosi alunni stranieri che, attraverso l'espressione musicale e i suoi molteplici linguaggi, sviluppano il senso di appartenenza alla comunità scolastica ed esprimono con la creatività emozioni e sentimenti. Suonare insieme facilita dinamiche di ascolto, rispetto, comprensione che si traducono in una capacità di relazioni positive, serene, collaborative di cui beneficia l'intero gruppo-classe.

La nostra scuola è organizzata su 5 giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, con orario dalle 8 alle 1. Sono previste due ricreazioni (una alle 9:50 e una alle 11:55) per consentire ai ragazzi di affrontare le ultime ore di lezione con la concentrazione necessaria.

Totale tempo scuola ordinario: 30 ore

Totale tempo scuola dell'indirizzo [musicale:33](#) ore



Per quanto riguarda l'indirizzo musicale, si veda l' ALLEGATO A allo schema di decreto sulla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado recante Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado D.I (176/2022)

Allegato:

_Regolamento nuovo DM 176-22 rivisto Regolamento Musicale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- Nucleo tematico collegato al traguardo: PER UNA**



CITTADINANZA ATTIVA

Gli alunni, alla fine del triennio, devono aver raggiunto i seguenti traguardi:

- consapevolezza dei propri diritti e doveri, in quanto membri di una società nella quale ognuno è chiamato a collaborare per il benessere proprio e altrui;
- conoscenza della Costituzione, almeno nei suoi principi fondamentali (art 1-12), in quanto Legge fondamentale dello Stato nata dopo il ventennio fascista e simbolo della rinascita democratica del Paese;
- consapevolezza della necessità di comportamenti virtuosi per salvare e preservare l'ambiente, già notevolmente compromesso da pratiche antiecologiche;
- conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030, per rendere possibile ciò che ancora sembra un'utopia, anche partendo da piccole azioni quotidiane alla portata di tutti:
- uso consapevole dei social e del web, conoscendo ed evitando comportamenti pericolosi e con la consapevolezza che non ci sono "zone grigie" in cui i limiti della legalità si possono superare (a tal fine la scuola si serve anche dell'aiuto delle forze dell'ordine che attraverso seminari e conferenze incontrano i ragazzi per un'azione educativa ad ampio raggio).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IL VALORE DEL VOTO**

Da molti anni i nostri alunni sono chiamati ad eleggere i propri rappresentanti. In genere, sotto la guida del Coordinatore di classe, i ragazzi si riuniscono in un' assemblea durante la quale si fanno avanti i candidati. Questi ultimi, poi, espongono brevemente il proprio programma, scegliendo spesso uno slogan che li rappresenti. Si procede quindi alle votazioni vere e proprie che seguono uno schema formale molto simile a quello delle elezioni degli adulti. Ci sono il presidente di seggio, gli scrutatori ecc...Il voto è segreto (le



schede vengono realizzate dagli alunni stessi); segue lo spoglio con verbale redatto dagli alunni secondo uno schema predisposto ed uguale in tutte le classi. I nomi dei due alunni eletti vengono comunicati alla Segreteria: essi parteciperanno ai consigli di classe insieme ai rappresentanti dei genitori.

Tale pratica permette ai ragazzi di:

- comprendere il valore della democrazia rappresentativa;
 - imparare l'importanza di assumere un impegno e portarlo a termine;
 - imparare a dialogare e a risolvere eventuali problemi in modo sereno e non conflittuale.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Il curricolo d'Istituto ha come finalità la maturazione delle competenze previste al termine del primo ciclo d'istruzione, ritenute fondamentali per la crescita personale e la partecipazione sociale; si delinea con particolare attenzione alla continuità educativa dai 3 ai 14 anni e si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola primaria e secondaria. La



dimensione curricolare comprende le scelte assunte dalla collegialità docente nella costruzione del curricolo di scuola in tutte le sue caratterizzazioni culturali, pedagogiche, organizzative, valutative, unitamente ai criteri organizzatori principali che hanno orientato la sua architettura.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il percorso formativo del nostro Istituto si attua attraverso attività curricolari delineate dalla normativa vigente; attività e progetti volti ad implementare e qualificare l'offerta formativa dell'Istituto che, sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico, vengono elaborati dal Collegio docenti ed approvati dal Consiglio d'Istituto. L'offerta formativa si amplia con attività in orario curricolare e svolte da tutti gli alunni ed attività opzionali scelte in base a bisogni e attitudini dei singoli alunni. I percorsi specifici previsti riguardano soprattutto l'inclusione, la prevenzione della dispersione, l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi di educazione, istruzione e formazione previsti, per il potenziamento dell'offerta e per il miglioramento delle aree di funzionamento risultate deboli nel RAV, anche sfruttando le quote di autonomia e di flessibilità consentite e cogliendo le possibilità offerte dal territorio e dalle sue "aule didattiche". La dimensione extracurricolare esprime le offerte aggiuntive della scuola in accordo con gli enti locali direttamente coinvolti e con gli altri soggetti portatori di interesse del territorio. Sono in particolare i percorsi aggiuntivi che concorrono a sviluppare e consolidare sinergie e connessioni e che contribuiscono a valorizzare la scuola come centro di aggregazione, come luogo di cultura, come continuità educativa e professionale attiva e aperta.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Questi obiettivi sono trasversali a tutte le discipline e comuni ai tre ordini di scuola e si esplicano nei seguenti ambiti:

Sfera socio - affettiva:

- Educare alla relazione positiva con l'altro
- Promuovere l'integrazione positiva e motivata nell'ambiente scolastico
- Essere responsabili verso se stessi, gli altri e l'ambiente.
- Partecipare consapevolmente alle attività proposte.

Sfera cognitiva:



- Sviluppare conoscenze;
- Sviluppare competenze;
- Essere capaci di comunicare con diversi linguaggi.

Sfera metacognitiva:

- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro;
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo;
- Imparare a riflettere su ciò che si fa anche attraverso attività laboratoriali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le attività di cittadinanza e costituzione sono incentrate su: CONTINUITA'- INCLUSIONEFLESSIBILITA'- SICUREZZA-RELAZIONE-RISPETTO Per le scuole primarie è stato realizzato un curricolo con obiettivi inerenti all'acquisizione di competenze relazionali-sociali.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. A. PACINOTTI - PONTEDERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Acquatour

Per avvicinare i bambini al pensiero computazionale siamo partiti dalla storia "Il fontaniere dalle chiavi d'oro". Questo ci ha permesso di lavorare su più aspetti: l'uso consapevole della risorsa acqua e il percorso motorio sul reticolo. L'approccio al Coding è stato di natura esclusivamente ludica e solo in unplugged. L'obiettivo principale è stato quello di sperimentare con il percorso di psicomotricità, mettendo i bambini nelle condizioni di "codificare" di volta in volta le consegne somministrate, senza l'utilizzo di un computer. Questa esperienza ha contribuito allo sviluppo del pensiero critico e collaborativo e allo sviluppo del pensiero computazionale. Ha inoltre permesso ai bambini di avvicinarsi alla programmazione in modo ludico (coding) e sperimentando la risoluzione dei problemi in modo creativo (problem solving).

[Video](#)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi che ci siamo proposti sono stati i seguenti: contribuire attivamente all'apprendimento del coding; innescare nei bambini un meccanismo di memorizzazione cosciente e volontaria; contribuire allo sviluppo del PENSIERO COMPUTAZIONALE anche senza l'uso di strumenti digitali; offrire un'ulteriore opportunità per creare le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo, intenzionale, con l'utilizzo consapevole della tecnologia; avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica; sviluppare la logica; sviluppare la percezione spaziale; mettere in atto strategie risolutive; ipotizzare percorsi; dare istruzioni per raggiungere un obiettivo; osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati; apprendere semplici linguaggi della programmazione.

○ **Azione n° 2: Studio dei poligoni regolari con Scratch**

Gli alunni hanno fatto uno studio sui poligoni regolari attraverso attività pratiche in laboratorio con l'aiuto dell'ambiente di programmazione Scratch che utilizza un linguaggio di tipo grafico di programmazione a blocchi. Gli alunni hanno lavorato in piccoli gruppi alla scoperta della legge che regola la costruzione dei poligoni: problem solving, ricerca guidata e dibattito sono state le metodologie attive e collaborative che hanno caratterizzato questa esperienza.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinare gli alunni al linguaggio di programmazione a blocchi; sviluppare lo spirito di collaborazione per la risoluzione dei problemi e favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti informatici sono stati gli obiettivi principali dell'attività laboratoriale.

○ **Azione n° 3: Progettazione di librerie modulari e case virtuali**

In questa azione rientrano due tipi di attività accomunate dalla progettazione e costruzione virtuale, prima di librerie modulari e poi di interni di case. Nel primo caso la progettazione è avvenuta in due fasi: in 2D con l'utilizzo dell'applicazione Mathigon e poi in 3D con il software di disegno Tinkercad. Nel secondo caso sono state progettati, realizzati e renderizzati degli interni completi di case virtuali. In entrambi i casi sono stati utilizzati quindi strumenti informatici per favorire la costruzione di conoscenze ed un



apprendimento di tipo induttivo. La didattica laboratoriale in piccoli gruppi ha inoltre favorito la collaborazione e l'inclusione nella risoluzione di un progetto che ha visto tutti gli alunni molto motivati ed entusiasti dei prodotti finali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Insegnare agli studenti ad utilizzare applicazioni e software per la progettazione ed il disegno digitale, sviluppare lo spirito di collaborazione per la risoluzione dei problemi, favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e stimolare la creatività sono stati gli obiettivi principali dell'attività laboratoriale.

○ **Azione n° 4: Studi esperienziali sull'induzione elettromagnetica**



Tramite la costruzione di elettroscopio e motore elettrico gli alunni delle classi terze hanno potuto fare uno studio dell'elettromagnetismo apprendendo in modo induttivo e attraverso esperienze di laboratorio che hanno favorito l'inclusione anche di ragazzi con disturbi specifici di apprendimento che sono in difficoltà quando si prospetta loro un approccio di tipo esclusivamente teorico agli argomenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire con l'esperienza l'inclusione degli alunni con obiettivi specifici di apprendimento trasformando la didattica frontale in didattica attiva e sviluppare lo spirito di collaborazione per la risoluzione dei problemi sono stati gli obiettivi principali dell'attività laboratoriale.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SEC. 1 GRADO A. PACINOTTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Durante il primo anno della Scuola Secondaria di I grado, le attività di orientamento avranno lo scopo di favorire la conoscenza del sé, al fine di raggiungere competenze di base quali l'assunzione di responsabilità, la motivazione, una corretta relazione con gli altri.

Per le discipline umanistiche si useranno gli strumenti della narrazione (miti, fiabe), della scrittura, del linguaggio e della comunicazione; per la storia, in particolare, la narrazione sarà affiancata da collegamenti con il presente, attraverso momenti di discussione.

Nell'ambito della geografia si darà spazio alla conoscenza del territorio (paesaggi naturali e antropici) al fine di salvaguardarlo.

Per la matematica si intendono potenziare le capacità di problem solving: le alunne e gli alunni, posti di fronte a un problema, dovranno valutare possibili soluzioni, sperimentare, semplificare situazioni complesse e cominciare a coniugare rigore scientifico e pensiero creativo. Si proporranno visite guidate (ludoteca scientifica, orto botanico a Pisa o a Lucca) per favorire le conoscenze disciplinari, quelle del territorio, la socializzazione e l'autonomia.

Per tecnologia la creatività e la motivazione saranno sostenute con esperienze laboratoriali, uso di nuove tecnologie e coding.



L'educazione fisica svolge da sempre un ruolo fondamentale per la conoscenza di sé: si lavorerà sul fair play, sull'empatia, sul senso di appartenenza al gruppo.

Per l'arte e la musica si valorizzeranno la libertà di linguaggio e le esperienze di fruizione comune (mostre, concerti). Il nostro Istituto, a indirizzo musicale, investe molto sul ruolo orientativo della musica: attraverso gemellaggi con altre scuole musicali e concerti sul territorio si possono favorire ascolto, dialogo e rispetto.

Per l'Inglese e la seconda lingua comunitaria, il primo anno si lavorerà su ascolto e dialogo; la nostra scuola vive l'esperienza dell'Erasmus+ con una scuola di Estremadura e da qualche anno propone attività teatrali in lingua inglese. Tutte queste attività intendono favorire lo scambio culturale e il confronto in situazioni conviviali, ludiche ecc...

Per religione cattolica si intende affiancare la consapevolezza delle proprie tradizioni con la conoscenza di altre religioni in un sereno e costruttivo clima di dialogo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Nel secondo anno della Scuola Secondaria di II grado l'orientamento si sposta dalla



conoscenza di sé verso la relazione con gli altri e con il territorio.

Per l'italiano si lavorerà sulla scrittura espressiva (la lettera, il diario, l'autobiografia), ma anche su tematiche quali l'amicizia, il rapporto con i pari. In questo secondo anno, la nostra scuola lavora molto sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo, attraverso incontri, letture, visione di film. Per la storia, si continuerà a lavorare sulla narrazione affiancata al confronto con il presente (tra gli argomenti, la riflessione sul modello dell'assolutismo, comporta inevitabilmente una riflessione sui diritti e doveri del cittadino di oggi, sulla richiesta di essere cittadini attivi all'interno di un sistema democratico).

Per la geografia lo sguardo si rivolge all'Europa e al concetto di cittadinanza europea: gli alunni prenderanno consapevolezza delle tappe dell'integrazione europea e della sua ricaduta sulla vita dei singoli stati europei e sulla nostra vita quotidiana.

Per matematica e scienze continueremo a lavorare sulle capacità di problem solving, scegliendo situazioni via via più complesse da sottoporre agli alunni; si presenterà l'esperienza matematica come strumento atto a favorire la consapevolezza delle proprie scelte. Le uscite sul territorio avranno ancora lo scopo di favorire interesse, socializzazione e autonomia (Museo di Galileo a Firenze, Museo di Leonardo da Vinci a Vinci, Museo della Specola a Firenze con le cere anatomiche ecc...).

Per tecnologia, oltre alle attività laboratoriali e di coding, si proporranno uscite sul territorio per conoscere realtà locali di rilievo quali il Polo Sant'Anna di Pontedera o il Progetto Virgo di Cascina

L'educazione Fisica coinvolgerà sempre più gli alunni in attività sportive proposte dalle associazioni del territorio e in gare volte non tanto a migliorare le performance, ma a favorire corretti stili di vita e rispetto per gli avversari.

Per arte e musica si intende porre sempre di più al centro l'alunno che, partecipando a concorsi e concerti, imparerà a confrontarsi con la realtà che lo circonda, sentendosi protagonista, ma comprenderà anche l'importanza di lavorare per migliorarsi, misurandosi con gli altri per valorizzare le proprie possibilità e cercare di superare i propri limiti.

Per l'Inglese e seconda lingua comunitaria si lavorerà ancora sull'ascolto e sul dialogo (continueranno anche nel secondo anno le proposte di teatro e di scambi

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per le classi Terze le attività di orientamento riguarderanno la conoscenza della realtà sociale e formativa del territorio, al fine di compiere scelte significative per il proprio futuro.

Le attività di questo ultimo anno si svolgono per lo più in modo interdisciplinare e abbracciano diversi aspetti e offerte del territorio.

Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità (Italiano, Scienze): attraverso letture proposte dalla sezione "Pianeta adolescenza" dell'antologia in uso e attraverso lo studio dell'anatomia e della fisiologia dell'apparato riproduttore, le alunne e gli alunni verranno guidati a riflettere sulle emozioni e i cambiamenti che caratterizzano la loro età. A conclusione del percorso ci sarà l'open day al consultorio dell'ASL locale, dove verrà presentato lo "Spazio giovani", sportello dedicato all'ascolto delle problematiche adolescenziali (non solo sessualità, ma anche amori "tossici", bullismo e cyberbullismo, rapporti difficili con i pari e con gli adulti).

"Progetto Memoria" (Italiano, Storia): attraverso letture, visione di film, incontri con testimoni, si affronterà la Shoah, al fine di ricostruire questa tragedia del Novecento e sviluppare nei futuri cittadini gli "anticorpi" contro ogni forma di discriminazione e razzismo.



"Percorso Orientamento" (tutte le discipline): un momento molto sentito e partecipato del percorso scolastico è indubbiamente la Fiera dell'Orientamento, cioè l'incontro con le Scuole Superiori del Territorio in orario extrascolastico, nei locali del nostro Istituto. Tutte le discipline concorrono a preparare questo momento, che generalmente si svolge entro il mese di dicembre. Gli strumenti propedeutici all'attività sono letture, giochi, visione di film, test attitudinali proposti dai manuali in uso ecc...

"Certificazione linguistica TRINITY": gli alunni delle classi terze sono chiamati a frequentare un corso di potenziamento di lingua inglese che si conclude con il conseguimento di un grade in speaking, spendibile nel successivo percorso formativo.

Per educazione fisica, in Terza viene proposto il "Progetto ASSO", in collaborazione con la Croce Rossa Italiana. Il progetto ha lo scopo di promuovere corretti stili di vita, ma anche la cultura della solidarietà e il desiderio di partecipare attivamente alle iniziative di volontariato, molto numerose sul territorio.

Tutte le iniziative e i progetti del Terzo anno hanno una forte valenza orientativa (le visite alle mostre proposte dal PALP di Pontedera e da Palazzo Blu a Pisa, i viaggi d'istruzione in città d'arte quali Bologna e Mantova), tutto concorre a far prendere coscienza della ricchezza del nostro patrimonio storico-artistico anche in vista di scelte di scuole superiori che si occupino di tutela e salvaguardia dei nostri beni culturali.

Per l'indirizzo musicale, le classi Terze parteciperanno ad alcuni concerti e a gemellaggi con altre scuole ad indirizzo musicale (in corso quello con la scuola "F. D'Onofrio" di Ferrandina-MT).

Tutti questi percorsi favoriranno la formazione di cittadini attivi e consapevoli, protagonisti della creazione del proprio percorso di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO LETTURA- RETE BIBLIOLANDIA

Educare alla lettura attraverso iniziative volte a stimolare il piacere del leggere come esperienza personale e condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Avviare gli alunni e le alunne alla lettura attraverso iniziative ludiche, incontri con l'autore, letture ad voce alta da parte dell'adulto, esperienze laboratoriali, per favorire un approccio piacevole al libro, a partire dalla scuola dell'Infanzia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Biblioteca Comunale

Aule

Magna

Aula generica

Biblioteca interna

● **PROGETTO "Oggi le comiche"PRESENTATO NELL'AMBITO del BANDO "IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO COME OGGETTO E STRUMENTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE" (Miur – Decreto 861 – 11/03/2022)**

Il progetto è frutto di un finanziamento del Ministro dell'Istruzione del Merito e del Ministero dei beni Culturali, ottenuto dal nostro Istituto attraverso il bando del CISP CINEMA PER LA SCUOLA "Il linguaggio cinematografico come strumento di educazione e formazione". Vuole avvicinare gli alunni e le alunne al mondo del cinema, stimolandoli a divenire fruitoriconsapevoli rispetto alle immagini e protagonisti al contempo del processo creativo cinematografico. Grazie alle competenze che acquisiranno, cureranno la realizzazione di cortometraggi comici, come prodotto finale. L'uso di linguaggi non convenzionali, come quelli utilizzati nelle comiche, assieme alla forte connotazione laboratoriale del percorso, potranno favorire processi di interazione positiva attraverso linguaggi creativi e non convenzionali. Il percorso si propone inoltre di accostare gli alunni al mondo del cinema, inteso non solo come svago ma anche come strumento di comunicazione e occasione di crescita, acquisizione di competenze visive e di life skills. Si pone inoltre l'obiettivo di stimolare la creatività, il senso critico e la capacità di interazione degli alunni che, operando in sinergia, saranno protagonisti attivi dell'esperienza cinematografica. Infine, essendo il linguaggio audiovisivo un sistema di comunicazione



complessa, del quale siamo inevitabilmente permeati, è per noi indispensabile, in ambito socio-educativo, potenziare in tal senso un processo di "alfabetizzazione", permettendo agli alunni di esplorare diverse modalità di comunicazione. Le principali fasi saranno le seguenti: a) ANDIAMO AL CINEMA: vorremmo partire dalla creazione di un immaginario "club del cinema". I ragazzi ne riceveranno la tessera e parteciperanno alla proiezione di due film in una sala cinematografica cittadina, per accostarsi in una prima fase al cinema, inteso anche come esperienza gioiosa di fruizione collettiva. b) L'ALFABETO CINEMATOGRAFICO: in una seconda fase i ragazzi riceveranno un simbolico blocco-notes che servirà loro sia per prendere appunti di teoria che per la parte creativa di produzione, della quale saranno i veri protagonisti. Verranno quindi proiettate e analizzate alcune comiche, partendo dalla visione di cortometraggi di autori quali Charlie Chaplin, Stan Laurel e Oliver Hardy, Buster Keaton. Questo perché il linguaggio della comicità risulta di immediata comprensione e vicinanza agli alunni ma insegna loro anche a sovvertire i meccanismi della realtà e ad arricchire il linguaggio verbale e soprattutto non-verbale. Le proiezioni serviranno inoltre per veicolare in maniera semplice e diretta, attraverso la visione e l'analisi di significative sequenze, i principali elementi grammaticali e sintattici del linguaggio filmico. Gli alunni, sulla base di quanto acquisito, rielaboreranno il linguaggio cinematografico appreso, attraverso l'esperienza laboratoriale. c) L'OFFICINA DEL CINEMA: coadiuvati da esperti i ragazzi potranno ideare e produrre a loro volta un loro cortometraggio comico, curandone la creazione in tutte le diverse fasi: soggetto, sceneggiatura, costumi, riprese, scenografie, musiche, post produzione e locandina del "prodotto". d) DIFFUSIONE I cortometraggi realizzati verranno proiettati presso una sala cinematografica in un momento di restituzione finale, nel quale i ragazzi si ritroveranno ad essere i protagonisti del "grande schermo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il percorso può andare a incrementare in particolare numerosi aspetti formativi quali: alfabetizzare all'immagine, sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti, sviluppare le competenze di convivenza civile e democratica, favorire l'espressione del corpo per comunicare, accostare gli alunni al linguaggio cinematografico attraverso percorsi creativi. Le produzioni finali verranno mostrate in un cinema cittadino e questo andrà a rafforzare il legame con il territorio e le sue realtà culturali.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	sala cinematografica
Aule	Magna
	Aula generica

● CERTIFICAZIONE TRINITY

Trinity – certificazioni internazionalmente riconosciute, diffuse in tutto il mondo e accettate da università, ministeri, multinazionali, come riferimento serio del livello linguistico raggiunto dallo studente. Gli esami di inglese Trinity GESE (acronimo che sta per Graded Examinations in Spoken English) si differenziano dagli esami Cambridge per la loro specializzazione sull'inglese parlato, che è in effetti l'abilità più richiesta da coloro che vogliono imparare l'inglese come lingua seconda. Grazie ai diversi livelli graduati in cui sono disponibili, gli esami sono accessibili a tutti e altamente inclusivi, permettendo di proporli anche a gruppi classe con abilità miste, motivando ogni studente a dare il meglio di se' verso il miglioramento continuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze di inglese L2 anche per un miglioramento dei risultati in uscita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Multimediale

Aule	Magna
------	-------

Aula generica

● DALLA PARTE GIUSTA- Laboratorio teatrale

L'Associazione di promozione sociale "Phosphoros", visti i buoni esiti della collaborazione intrapresa nell'a.s. 2021-2022 con l'I.C. Pacinotti di Pontederra, intende proporre un percorso laboratoriale teatrale rivolto alle classi 2° del plesso di scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto, per l'anno scolastico 2022-2023. Questo percorso si chiama "Dalla parte giusta", si rivolge agli studenti delle classi 2° ed ha come obiettivo quello di accrescere nei partecipanti la consapevolezza dei propri diritti e doveri, ivi compreso il diritto ad esprimere pacificamente il proprio dissenso, e svolgere l'insegnamento dell'educazione civica in maniera ludica, grazie allo strumento del teatro. Gli studenti, attraverso le tecniche del role-playng, dell'improvvisazione



guidata a tema, della scrittura di brevi piecès teatrali, racconteranno storie e interpreteranno scene riguardanti il vantaggio dello stare “dalla parte giusta” cioè quella della legalità democratica e consapevole. Verranno presi in esame storie di lotta alla criminalità organizzata come, ad esempio, quella di Libero Grassi, l'imprenditore che ha avuto il coraggio di ribellarsi al pagamento del “pizzo oppure quella di Peppino Impastato, nato e cresciuto in una famiglia legata alla mafia, che non si è adeguato al benessere e al confort di cui avrebbe potuto usufruire rimanendo zitto e accettando passivamente l'ambiente d'origine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare all'uso del linguaggio come strumento comunicativo; permettere agli studenti di imparare a pensare agli altri come propri simili; stimolare l'empatia; creare messaggi positivi per la società.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterni ed interni



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI

Gare matematiche , realizzate con modalità ludiche per sviluppare le capacità logico-matematiche e valorizzare le eccellenze, attraverso esperienze motivanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze nell'area logico matematica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

altro Istituto

● PROGETTO "MUSICA D'INSIEME"

Progetto di continuità rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte, realizzato dai professori dell'indirizzo musicale dell'Istituto. Il percorso è finalizzato alla conoscenza della musica come esperienza divertente e stimolante per avvicinare gli alunni alla gioia di far musica insieme, condividendo emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sviluppare competenze musicali e crescere in un clima di ascolto e di collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● CONCORSO DI POESIA

Il concorso di poesia, organizzato dal nostro Istituto in collaborazione con il territorio, è alla sua terza edizione. Nel tempo la partecipazione all'esperienza è cresciuta ed ha riscontrato il gradimento dei docenti e degli alunni che hanno partecipato. Intendiamo pertanto riproporlo nella convinzione che la poesia è incontro con l'altro, poiché il potere del verbum poetico ci indirizza verso l'ascolto empatico, perché nel produrre versi ciascuno di noi fa emergere la propria interiorità più profonda, il proprio sentire per poi scoprire quante somiglianze possono esserci tra gli esseri umani, al di là delle apparenti differenze. La Giuria del Concorso vanta la presenza di alcune personalità locali impegnate nel mondo della cultura. .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare e potenziare la capacità di esprimersi attraverso la lingua italiana, utilizzando modalità in grado di far emergere capacità espressive ed emozioni. Aprire la scuola al territorio per favorire processi di interazione culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna Aula generica



● LEGGERE FORTE

LEGGERE FORTE è un'iniziativa della Regione Toscana realizzata con il coordinamento scientifico dell'Università di Perugia e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Indire (L'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) e Cepell (Centro per il libro e la lettura del Ministero dei Beni Culturali dedicato alla promozione della lettura). L'adesione avviene tramite le conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione. Al progetto hanno aderito alcune sezioni di scuola dell'Infanzia ed alcune classi della scuola primaria. L'iniziativa ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini, tramite gli effetti che la lettura ad alta voce produce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze di ascolto, di lettura, favorire il successo formativo e lo sviluppo del pensiero critico,

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterni ed interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PREVENIAMO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

L'Istituto da anni mette in atto buone pratiche per prevenire il bullismo e il cyberbullismo. In particolare le classi quinte della scuola primaria e le classi della secondaria di primo grado, vengono coinvolte in alcuni incontri organizzati con la Polizia Postale, al fine di sensibilizzare alunni e genitori rispetto a un uso consapevole dei media e dei social media, offrendo loro chiavi di lettura e informazioni per potersi muovere consapevolmente nel mondo della rete. La scuola inoltre, ogni anno, grazie a finanziamenti Ministeriali o del Piano educativo zonale, attiva uno sportello d'ascolto per le famiglie e i docenti di tutto l'Istituto e anche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Lo sportello è gestito da uno/a psicologo/a, individuato/a attraverso un bando e va a rappresentare un punto di ascolto, consulenza e di indubbio riferimento per le problematiche e i disagi che i docenti i genitori o gli alunni possono trovarsi ad affrontare nel corso dell'esperienza scolastica ed extra-scolastica. Sono previste anche alcune ore di formazione per i docenti che si trovano sempre più a vivere nella scuola situazioni complesse, specialmente a seguito della pandemia. Una specifica formazione può offrire loro nuove chiavi di lettura e d'intervento per favorire il benessere, prevenire il bullismo e il cyberbullismo e progettare percorsi in grado di migliorare la qualità della vita in ambito scolastico. Ogni anno la scuola prevede almeno un incontro rivolto ai genitori, per supportare le famiglie nella crescita educativa dei propri figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire lo star bene con se stessi e con gli altri. Diminuire il disagio e l'eventuale dispersione scolastica. Creare una rete di supporto per le situazioni di maggiore fragilità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Nel presente anno scolastico è stata proposta un'attività di formazione per tutti i docenti con una psicologa e lo sportello di ascolto si rivolgerà in particolare ai team docenti, al fine di pianificare interventi mirati, in modo collettivo.

● PROGETTO MEMORIA

Fare memoria della pagina più buia della Storia del Novecento perché le nuove generazioni sviluppino gli anticorpi contro antisemitismo, razzismo e dittatura. I nostri alunni, dopo un percorso in classe attraverso letture e film, incontrano Laura Geloni, presidente dell'ANED di Pisa, che condivide con i ragazzi quanto è entrato a far parte del suo vissuto grazie ai racconti del padre, Italo Geloni, capo partigiano, deportato in tre diversi campi di concentramento nazisti. La lezione è dialogata e partecipe. Segue una prova di produzione a classi parallele: il vincitore partecipa al viaggio della memoria, organizzato dall'ANED.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva attraverso una riflessione approfondita su discriminazione, razzismo, dittatura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR -MIM

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalle prima alla terza, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in sede di adesione. Il progetto si propone di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e intende supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incrementare comportamenti virtuosi per la salute (sport, corretta alimentazione ecc...) e volti a "stare bene" con se stessi e con gli altri; con l'attività ludico-sportiva favorire una corretta interazione tra pari basata sul rispetto, la solidarietà, la partecipazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● 1,2 calcio!

Lo sviluppo dell'attività motoria globale in forma ludica è l'obiettivo principale del progetto "1, 2 calcio", organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, in collaborazione col MIM, al quale hanno aderito le nostre scuole dell'infanzia. Si tratta di un progetto rivolto a tutti i bambini e le bambine, svolto da tecnici federali. La proposta formativa è quella di incontri finalizzati allo



sviluppo dello schema corporeo e della coordinazione, atti a promuovere la motricità globale e potenziare le competenze motorie di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la socializzazione attraverso lo sport, migliorare le prassie, lo sviluppo dello schema corporeo e il coordinamento, fondamentale per tutti gli apprendimenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● BENESSERE A SCUOLA

Laboratorio didattico–esperienziale con focus sull'accoglienza emotiva e allenamento della creatività degli insegnanti per rendere la scuola piacevole e "saluto-genica".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione della salute e del benessere attraverso l'educazione delle life skills. - Pianificare i progetti relativi ai bisogni espressi dalle scuole attraverso i questionari compilati dai Dirigenti Scolastici e Referenti alla Salute.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterni ed interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO SCUOLA SICURA

Attraverso la lettura e la drammatizzazione di storie i bambini della scuola dell'infanzia verranno avviati all'acquisizione di comportamenti responsabili in relazione alle calamità naturali (incendio, terremoto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire comportamenti responsabili e sviluppare la cultura della sicurezza a scuola a partire dalla scuola dell'infanzia

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

cortile scuola

● PROGETTO CONTINUITA'

Attraverso alcuni incontri concordati gli alunni e i docenti delle cosiddette "classi-ponte" realizzeranno dei percorsi didattici condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la continuità sia verticale che orizzontale.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Magna Aula generica

● Progetto istruzione domiciliare

In caso di assenze prolungate per motivi di salute, la scuola elabora, in base alle vigenti disposizioni, un PDP per consentire comunque all'alunno di portare avanti il proprio percorso formativo. L'avvio dell'attività avviene su richiesta della famiglia e previa delibera del consiglio di classe, che elabora un progetto formativo personalizzato, indicando anche il numero dei docenti coinvolti e le ore di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● Teatrando

Il presente progetto nasce dall'esigenza di promuovere l'acquisizione da parte degli insegnanti di alcune abilità di drammatizzazione e di story telling di base. I docenti, attraverso attività strutturate tipiche del linguaggio laboratoriale del linguaggio teatrale e l'acquisizione di alcune tecniche narrative, avranno la possibilità di esperire il gruppo come risorsa e di migliorare i rapporti interpersonali, nella prospettiva di una sempre maggiore coesione e collaborazione; le abilità acquisite verranno applicate e sperimentate in classe con l'obiettivo di promuovere una didattica cooperativa, favorendo la conoscenza, l'acquisizione e l'utilizzo della lingua italiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave-europee

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	teatro
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Ti p...ORTO in tavola - progetto orto-didattico

Le docenti del plesso De Amicis intendono proporre, per l'anno scolastico in corso, un progetto finalizzato alla realizzazione di un orto didattico, coinvolgendo tutte le classi del plesso. Il progetto coinvolgerà anche i bambini e le bambine dei cinque anni della scuola dell'Infanzia del Villaggio Piaggio che potranno realizzare delle attività in continuità con la scuola primaria. Coltivare a scuola è un modo per imparare, imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui. Invitare gli alunni alla partecipazione a laboratori pratici consentirà di superare i limiti della didattica frontale e la disponibilità di un orto all'interno del plesso consentirà la sperimentazione concreta di forme di apprendimento per competenze; la conoscenza dei cicli produttivi, della stagionalità e delle modalità di consumo; la promozione di un'adeguata alimentazione che preveda anche il consumo di prodotti ortofrutticoli freschi; la valorizzazione delle biodiversità culturale e culturale del territorio; la salvaguardia di tradizioni, usi ed espressioni delle generazioni passate; la condivisione di emozioni legate sia al lavoro nell'orto, sia al consumo dei suoi prodotti; lo sviluppo di abilità manuali e messa in pratica di conoscenze scientifiche; lo sviluppo del pensiero logico interdipendente. Inoltre, l'orticoltura, essendo un'attività facilmente accessibile, è capace, con poco, di far superare le barriere sociali attraverso una condivisione di gesti, scelte, metodi, aspettative, osservazioni, offrendo la possibilità di creare nuove interazioni tra pari. Gli alunni saranno coinvolti in tutte le fasi del progetto attraverso attività pratiche e creative che potranno essere integrate con la didattica curricolare e viceversa. Il taglio didattico e il livello di approfondimento saranno differenziati e parametrati sulle diverse età degli alunni pur sviluppandosi su obiettivi condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare attività laboratoriali in grado di includere, sviluppare le competenze in maniera non convenzionale, educare alla cittadinanza, alle scienze. Favorire percorsi in continuità verticale e orizzontale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	orto



● LA STORIA SIAMO NOI- percorso di educazione alla cittadinanza

Le nuove Indicazioni Nazionali sottolineano come l'insegnamento- apprendimento della storia contribuisca all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. Attraverso l'utilizzo di fonti archeologiche, iconiche e archivistiche gli alunni possono non solo imparare ad organizzare, analizzare, periodizzare conoscenze ed informazioni, secondo il metodo della ricerca attiva, ma anche iniziare a dare valore e ad avere cura dell' ambiente nel quale essi vivono (indipendentemente dal paese di origine). La storia è una disciplina che è in grado di sviluppare competenze investigative ed esplorative, attivare capacità analitiche ed interpretative, favorire le abilità di correlazione concettuale, rafforzare conoscenze ed abilità di base. La storia è soprattutto scientifica perché è osservabile nelle cose, è frutto di una procedura rigorosa (metodo), possiede un suo linguaggio settoriale, cerca di capire come l'uomo nel tempo e nello spazio abbia risolto i suoi problemi e soddisfatto i suoi bisogni, sia in grado di fare previsioni ed in grado di cogliere cambiamenti e trasformazioni. Con il presente percorso gli alunni, attraverso la raccolta di informazioni e documenti, l'ascolto di esperti e l'osservazione diretta nel quartiere, si avvicineranno alla storia della loro città ed in particolare a quella del quartiere della stazione e dei Villaggi, nella quale è ubicata la loro scuola. Al termine del percorso gli alunni realizzeranno una documentazione del percorso da diffondere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare l'educazione alla cittadinanza attraverso attività laboratoriali inclusive. Conoscere il proprio territorio, i beni in esso presenti per rispettarli e valorizzarli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

la città come laboratorio

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Saranno coinvolti storici locali per approfondimenti su temi specifici.

● VOLA CON NOI

AREE DI RIFERIMENTO: SCIENZE Il progetto si articolerà in otto incontri pomeridiani di due ore ciascuno. Ogni incontro sarà articolato in due momenti: una parte teorica con presentazione alla LIM, visione di video o documentari e una parte pratica di laboratorio in cui i ragazzi si metteranno all'opera. 1 incontro: Anatomia degli uccelli. Il volo e le migrazioni, l'orientamento negli uccelli. Visione di parte del documentario "Il popolo migratore". 2 incontro: Gli uccelli delle



città. Costruzione di una mangiatoia con materiali di recupero. Creazione di palline di grasso artigianali per aiutare gli uccellini durante l'inverno. Posizionamento del tutto sugli alberi del cortile. 3 incontro: Gli uccelli dei boschi. Osservazione alla lente di ingrandimento e allo stereoscopio di piume e penne. Come riconoscere un uccello dalle piume e dalle penne ritrovate durante un' escursione nel bosco. 4 incontro: Etologia degli uccelli: comunicazione, rituali di corteggiamento, imprinting, intelligenza. Giochi psicologici di gruppo ispirati al mondo degli uccelli, gioco per riconoscere gli uccelli a partire dal canto. 5 incontro: I rapaci diurni: strategie di caccia, specie a rischio, esperienze di reintroduzione. Laboratorio di origami sugli uccelli. 6 incontro: Gli uccelli delle zone umide (parte 1) Laboratorio di disegno naturalistico 7 incontro: Gli uccelli delle zone umide (parte 2) Laboratorio di disegno naturalistico 8 incontro: uscita di due ore al padule di Fucecchio (la responsabile del progetto, Elisa C., è anche guida ambientale escursionistica per cui ha le competenze per portare i bambini in ambiente naturale in tutta sicurezza)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le competenze scientifiche attraverso percorsi laboratoriali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	aree esterne all'edificio

● SCUOLA ATTIVA KIDS/MIM

Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e del comitato CIP paralimpico, rivolto a tutte le classi di scuola primaria. Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto è rivolto a tutte le classi per la formazione dei docenti e alle classi seconde e terze per le proposte motorio-sportive tenute da un Tutor esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica; sviluppo di comportamenti di cittadinanza attiva; sviluppo di uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LIBERI DI GIOCARE- il gioco e lo sport

Da molti anni le società sportive della città offrono al nostro Istituto una collaborazione attiva per la diffusione in ambito scolastico della conoscenza pratico sportiva e delle abilità psico-motorie. Nell'anno scolastico 2023-2024 sono attivate le seguenti convenzioni con i seguenti enti sportivi: - Gruppo Sportivo Bellaria (pallavolo, minibasket e rugby); - Cicolo tennis Pontedera (Tennis/Padel).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere uno stile di vita sano e comportamenti responsabili. Educare alla cittadinanza attiva. Ridurre la dispersione scolastica. Favorire la socializzazione attraverso lo sport, migliorare le prassie, lo sviluppo dello schema corporeo e il coordinamento, fondamentale per tutti gli apprendimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● VALORE IN RETE- Gioca calciando

Il progetto è indirizzato alle scuole primarie (classi prime e seconde) e promuove la partecipazione attiva di tutti, utilizzando nuove tecnologie e innovative forme di e-learning, rivolte a docenti e alunni. Si pone l'obiettivo di educare al rispetto di se stessi, degli altri e al



rispetto delle regole attraverso la conoscenza di quelle del calcio e dei suoi gesti tecnici. E' fortemente inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la socializzazione attraverso lo sport, migliorare le prassie, lo sviluppo dello schema corporeo e il coordinamento, fondamentale per tutti gli apprendimenti. Attraverso la conoscenza delle regole sportive si vogliono divulgare comportamenti responsabili e avvicinare alunni e alunne al gioco del calcio, come importante forma di aggregazione sociale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ACQUETOUR

Acque Tour è un progetto di educazione ambientale sulla tematica dell'acqua promosso da Acque SpA e realizzato in collaborazione con l'associazione La Tartaruga. Il progetto vuol sensibilizzare rispetto all'importanza dell'acqua come risorsa preziosa sulla Terra, rispetto ai cambiamenti climatici in atto e allo sviluppo di comportamenti virtuosi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare le scienze. Sviluppare comportamenti responsabili rispetto all'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	teatro
Aule	Aula generica

● PULI...amo il mondo

Iniziativa organizzata da Legambiente. E' un'iniziativa di cura e di pulizia, allo stesso tempo concreta e simbolica, per città più pulite e vivibili e promuovere azioni in linea con l'Agenda 2030

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare l'attenzione verso l'ambiente attraverso la consapevolezza personale e comportamenti concreti. Promuovere idee e comportamenti in grado di incidere positivamente su un futuro più sostenibile per tutti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

la città

Aule

Aula generica

la città

● Erasmus +: scambio con la Scuola CEIP "Antonio Machado" di Almendralejo (Spagna)

Lo scambio con la scuola CEIP "Antonio Machado" di Almendralejo prevede il soggiorno di una settimana in Spagna dei nostri alunni che, ospitati presso le famiglie dei ragazzi spagnoli, parteciperanno ad una serie di attività didattiche e extrascolastiche organizzate dalla scuola



partner. Il progetto è iniziato lo scorso anno con la visita degli alunni spagnoli alle nostre scuole dell'istituto. L'iniziativa, oltre a rappresentare uno strumento fondamentale per la costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione, partendo da uno scambio e un confronto sinergico, rappresenta anche un'occasione per potenziare la lingua spagnola e un'occasione di scambio tra culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Ampliare le competenze di cittadinanza. Potenziare la conoscenza di una lingua comunitaria

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica



Aule

Magna

Aula generica

● METTIAMOCI ALL'OPERA: incontriamo Giacomo Puccini!

Il Progetto si pone l'obiettivo di offrire gli strumenti necessari per leggere, comprendere ed elaborare il linguaggio drammaturgico della letteratura italiana. Un avvicinamento al Linguaggio Musicale che possa sviluppare le funzioni potenziali dell'individuo ed ampliare l'offerta educativa e formativa del territorio. La Musica come strumento empirico di comunicazione, capace di favorire interazioni costruttive e soddisfacenti tra diversi mondi di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Padronanza del linguaggio drammaturgico, teatrale e musicale. Conoscenza ed approfondimento del linguaggio emotivo-musicale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● SCAMBIO CULTURALE CON SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A INDIRIZZO MUSICALE IC "F.D'Onofrio" di Ferrandina (MT)

Il progetto prevede lo scambio degli alunni e alunne dell'Indirizzo Musicale del nostro Istituto con quelli dell'istituto a indirizzo musicale "F.D'Onofrio" di Ferrandina (MT), allo scopo di condividere esperienze e promuovere uno scambio formativo proficuo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Realizzare un'unica formazione orchestrale attraverso l'incontro e lo scambio di esperienze tra studenti e docenti di due diverse realtà geografiche, sociali e culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica

Aule

Magna

Aula generica

● SLOW GAMES

Il Progetto si collega al più ampio progetto "Slow Life" dell'ASL Nord ovest Toscana e della Regione Toscana, improntato ai valori di attenzione, cura e consapevolezza al vivere sano. Per le scuole, obiettivo è quello di approfondire la conoscenza del gioco di ruolo, un gioco Slow, sano, di interazione con gli altri, socializzazione e apprendimento, contrapposto al gioco Fast che è quello d'azzardo, responsabile della ludopatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attività, finalizzata alla prevenzione della ludopatia, avvicina le alunne e gli alunni al gioco inteso come esperienza cooperativa e condivisa, attraverso esperienze laboratoriali pratiche e divertenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

esterne e interne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione all'affettività e alla sessualità in collaborazione con il Consultorio

Attraverso letture riguardanti il "pianeta adolescenza" e approfondimenti scientifici, il percorso, che si conclude con la visita al Consultorio di Pontedera (via Fleming), mira a far acquisire ai ragazzi consapevolezza delle emozioni, dei cambiamenti psicofisici che caratterizzano la loro età e a guidarli in un percorso di crescita sereno e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far conoscere il Consultorio e i suoi operatori che si occupano di informazione e prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

consultorio di Pontedera-USL TOSCANA nord-ovest

● CONTRO TUTTE LE MAFIE

Il nostro Istituto affronta ogni anno scolastico un percorso di educazione alla legalità contro tutte le mafie. Quest'anno (2023/2024), si intende proporre alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado la lettura di un libro dedicato alla figura di don Pino Puglisi ("Un prete contro la mafia", di Danilo Procaccianti, DeAgostini scuola edizioni), alla lettura seguirà un Bibliogioco organizzato dalle docenti in aula magna. Si prevede l'intervento di un esperto esterno che arricchirà il percorso formativo con la visione di uno spettacolo teatrale di contenuto affine e successiva discussione guidata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti consapevoli e responsabili, coltivando il rispetto per la legalità in ogni situazione della vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

esterne e interne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO SCI

Si intende proporre attività sportive in ambiente naturale, con lo scopo di sperimentare esperienze a contatto con la natura e il paesaggio, rispettando le regole poste a tutela dell'ambiente. Il percorso inoltre vuol avviare all'attività sportiva sciistica, con approfondimenti tecnici e in presenza di maestri esperti, per raggiungere una migliore prestazione sportiva in discipline come lo sci e lo snowboard, ma anche per rafforzare legami positivi in ambito scolastico in un'esperienza di tipo residenziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le prestazioni sportive; sviluppare la motivazione al gruppo e al senso di appartenenza scolastica; sviluppare l'inclusione e la partecipazione attiva alle attività scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

località sciistica

● PROPOSTE ATTIVITA' SPORTIVE DEL TERRITORIO: PADEL, VOLLEY, BASKET

In collaborazione con le realtà sportive del territorio si propongono attività motorie di diverso genere, per avvicinare le alunne e gli alunni a differenti esperienze di sport, offrire opportunità differenti per valorizzare le competenze di ciascuno e rafforzare il legame con le realtà sportive presenti sul nostro territorio. Si tratta di un avviamento all'attività sportiva con approfondimenti tecnici mirati alla presenza di esperti delle differenti discipline.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le prestazioni sportive; avviare alla pratica sportiva come corretto stile di vita; sviluppare la motivazione al gruppo e al senso di appartenenza scolastica; sviluppare l'inclusione e la partecipazione alle attività scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

esterne e interne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CAMPIONATI STUDENTESCHI- Partecipazione alle gare provinciali organizzate dal CSA e successive fasi

L'iniziativa è rivolta a tutti gli studenti, abili e diversamente abili, delle Scuole Secondarie di 1° e 2° Grado di tutto il territorio nazionale e ha come obiettivi: promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti, avvicinare studenti e studentesse allo sport come forma di aggregazione sociale e favorire la conoscenza delle regole e del far play, per educare al rispetto di sé, degli altri e delle regole indispensabili nel gioco come nella vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le prestazioni sportive; sviluppare la motivazione al gruppo e al senso di appartenenza scolastica; sviluppare l'inclusione e la partecipazione alle attività scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piazzale

● GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

Si propongono attività sportive varie in vista della partecipazione ai campionati studenteschi, tornei di classe, giochi sportivi di gruppo. La partecipazione al gruppo fornisce approfondimenti tecnici in vista dell'avviamento alla pratica sportiva. La partecipazione al Gruppo sportivo scolastico costituisce, inoltre, un importante momento di socializzazione e si pone come attività inclusiva, volta a trasmettere i valori del rispetto, della collaborazione, del fair play.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le prestazioni sportive generali; sviluppare la motivazione al gruppo e al senso di appartenenza scolastica; sviluppare l'inclusione e la partecipazione alle attività scolastiche e la socializzazione; apprendere, attraverso l'attività sportiva, sani comportamenti di vita e di salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO ASSO

Rivolto alle classi Terze della Secondaria di I grado, il Progetto propone un incontro con specialisti e volontari del territorio che si occupano di svolgere attività di soccorso e assistenza. Attraverso incontri mirati ed esperienziali si vuole sviluppare il senso civico e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare sane abitudini di vita; avvicinare i giovani al volontariato; conoscere le tecniche di primo soccorso.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PORTA, BARATTA E...LEGGI!

Gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado allestiscono degli spazi di libri usati, portati da casa con l'intento di favorire lo scambio di libri e la lettura. Chiunque può prendere il libro, magari condividendone a sua volta un altro. Nata a imitazione del crossbooking, l'idea si oppone allo spreco e può favorire la condivisione e lo scambio di idee. Come sostiene Pennac: "Se un libro non vi è piaciuto abbandonatelo. Se vi è piaciuto, abbandonatelo per farlo leggere a qualcun altro".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire l'amore per la lettura, considerare i libri un bene comune, imparare a non sprecare e a condividere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi interni ed esterni alla scuola, individuati per il bookcrossing
------------	---

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● CONCORSO "RENDI SPECIALE LA RENNA DI NATALE"

Il concorso si rivolge alle classi della scuola primaria, che elaboreranno, su sagome di legno, la loro renna natalizia, utilizzando in maniera creativa tecniche e materiali diversi. L'attività può andare a rafforzare lo spirito di gruppo e di condivisione, nonché a stimolare la creatività e l'utilizzo di linguaggi divergenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare i linguaggi della creatività e favorire l'attività di gruppo e di cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterna e interna

Risorse materiali necessarie:

Aule

Centro commerciale Panorama

● CASA ILARIA

Le sezioni della scuola dell'Infanzia del Villaggio Piaggio si recheranno presso Casa Ilaria per avvicinarsi a un'esperienza di agricoltura sociale e biologica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il benessere e la qualità della vita. Diffondere l'importanza dell'agricoltura biologica ,del raccolto ,della scoperta e della nascita di frutta e verdura, dalla terra alla tavola, in un ambiente inclusivo, attraverso esperienze didattiche pratiche e ludiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

casa Ilaria

Aule

Aula generica

● MUOVIAMOCI INSIEME

Il progetto si rivolge ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia del Villaggio Piaggio ed è promosso da una docente interna, con competenze specifiche sulla psicomotricità. L'utilizzo di giochi sia nell'ambiente palestra, sia nel giardino della scuola, luoghi privilegiati per la valorizzazione e l'apprendimento delle alunne e degli alunni, rappresenta un momento fondamentale di relazione fra individui. Attraverso attività ludiche a piccoli gruppi e via, via in gruppi più ampi, i bambini e le bambine affineranno le proprie competenze motorie e le proprie capacità relazionali. **OBIETTIVI:** Giochi di attivazione relazionale; Sollecitazione di schemi pre-simbolici, accogliere e attrarre anche su di se trasformazioni toniche, motorie ed emozionali; Osservazione delle competenze esplorative dell'oggetto sul piano reale; Stimolazione, condivisione e contenimento dello scambio emozionale; Favorire i pattern motori primari; Favorire l'equilibrio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di competenze sociali attraverso l'esperienza del gioco e del movimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● L'Italiano come L2

Attività realizzata con i fondi destinati alle cosiddette aree a forte processo immigratorio, finalizzata all'apprendimento, al recupero e al consolidamento dell'Italiano come L2. Il progetto, realizzato dai docenti interni all'Istituto intende, attraverso percorsi mirati, favorire l'apprendimento dell'italiano come L2, sostenendo gli alunni non italofoeni sia nell'apprendimento della lingua italiana come lingua della comunicazione, sia come lingua di studio. I contenuti del progetto saranno strettamente correlati alla progettazione delle singole classi, al fine di consolidare gli apprendimenti e di favorire l'integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire o migliorare l'apprendimento dell'italiano come L2. Favorire l'inclusione Prevenire la dispersione scolastica e la segregazione formativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● LABORATORIO L2 E MEDIAZIONE CULTURALE

Attività realizzata con i fondi Regionali del Piano Educativo Zonale, finalizzata all'apprendimento dell'italiano come L2 per gli alunni non italofofoni di prima alfabetizzazione o direttamente arrivati dal Paese di origine, ossia iscritti per la prima volta nel sistema scolastico italiano nell'anno in corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Apprendere l'italiano come lingua per comunicare; - Favorire l'integrazione; - Ridurre la dispersione scolastica e la segregazione formativa.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● CREAZIONE DI UN POLO 0-6

Il plesso della scuola dell'Infanzia del Villaggio ha intrapreso un percorso per l'avvio di un" polo



0-6" con il nido Cipì. La vicinanza dei due edifici si offre come realtà ideale per avviare la nascita di un sistema integrato tra nido e scuola dell'infanzia, visti non più solo come luogo di accoglienza per i più piccoli, ma come veri e propri luoghi di apprendimento, con un percorso formativo che coinvolgerà anche i genitori e dove educatori e docenti lavorano a stretto contatto, mettendo al centro d'interesse la crescita e il benessere delle bambine e dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire la realizzazione di un sistema educativo integrato; - Intendere la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno e Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	aule nido Cipi'
Aule	Magna
	Aula generica

● "#Io leggo, perché"

"#ioleggo perché" è un'iniziativa nazionale che ha come obiettivo la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche. In collaborazione con le librerie del territorio verranno donati dei libri alle scuole che hanno aderito per poter potenziare le biblioteche scolastiche e incrementare così l'educazione alla lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Potenziare le biblioteche scolastiche; - Favorire l'educazione alla lettura e conseguentemente le competenze linguistiche.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Librerie

Aule

Aula generica

● PROGETTO TEATRO: Il viaggio...ritorno a Itaca

Il progetto "IL VIAGGIO...RITORNO A ITACA" è un laboratorio espressivo-teatrale pensato per le scuole primarie. La scuola attuale, chiamata a sperimentare la più ampia varietà possibile di linguaggi per riuscire a trasmettere efficacemente i propri contenuti, non può prescindere dall'insegnamento del linguaggio teatrale, dotato di una forza comunicativa davvero potente, tale da incidere su alcune tra le dimensioni sostanziali dell'essere umano: il rapporto con il proprio corpo e le proprie emozioni, la creatività e la relazione con l'altro. Per le sue finalità pedagogiche, il laboratorio di teatro è focalizzato sul processo più che sul prodotto, l'attenzione si concentra sul modo in cui si svolgono le attività, sull'efficacia formativa del percorso compiuto dagli alunni. Percorso che mira a favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano in età scolare come la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare e a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri, concentrandosi insieme verso un obiettivo comune. L'esperienza teatrale stimola le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando il gusto estetico e artistico. Il teatro diviene strumento comunicativo di grande efficacia e coinvolge emotivamente ed affettivamente i ragazzi che, attraverso il gioco e l'immedesimazione, possono assumere ruoli a loro pertinenti ed entrare in altri mondi. Attraverso la drammatizzazione, si promuove l'apprendimento positivo, ma anche la possibilità di creare un'occasione di incontro con un testo, con un messaggio, con un problema, rivelandosi una diversa modalità di comprendere e di conoscere. La cornice narrativa di questo laboratorio fa riferimento all'Odissea e ad alcuni personaggi salienti che Ulisse incontra nel suo viaggio verso Itaca. Il tema del viaggio affascina sempre molto i ragazzi perché nasconde il senso dell'avventura, della ricerca del nuovo e dello



sconosciuto. Il cammino, alla ricerca della propria identità, è un vero viaggio durante il quale si fanno incontri, si instaurano relazioni, si prendono decisioni. Ognuno è coinvolto, insieme ai compagni di viaggio, in esperienze divertenti e stimolanti in cui sperimentare e costruire le proprie competenze e consolidare la propria identità personale. La storia di Ulisse e del suo mitico viaggio ben si prestano per rappresentare metaforicamente il processo di crescita di ciascun bambino e la figura di Ulisse insegna che non è importante la forza fisica, ma l'intelligenza e l'intuito, il saper soffermarsi a riflettere, scoprendo che i valori più importanti trasmessi da Omero sono ancora attuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro;
- Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita;
- Fare vivere ai ragazzi in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante
- Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro, educare alla collaborazione e alla cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Sspazi interni ed esterni alla scuola

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO GEOFOR/ARCI RAGAZZI. "A RICICLARE COMINCIA TU"

La scuola, in collaborazione con l'Amministrazione locale, l'Archi ragazzi e la Geofor propone alcuni incontri destinati alle classi quinte della scuola Dante e De Amicis, per sensibilizzare le alunne e gli alunni del quartiere stazione- I Villaggi, rispetto alle tematiche del rispetto ambientale, dei rifiuti e del riciclo dei materiali. Attraverso un'esperienza laboratoriale i bambini e le bambine saranno invitati a recuperare in modo creativo alcuni materiali di scarto per poi mostrare al quartiere i prodotti realizzati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere azioni d'interazione tra scuola e territorio - Sviluppare di comportamenti responsabili rispetto alla sostenibilità ambientale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

quartiere

Aule

Aula generica



aule polifunzionali

● OLTRE LA NOTIZIA "Raccontare il mondo"

E' un progetto organizzato dal Salone del Libro di Torino, realizzato in collaborazione con il "Corriere della Sera". Il progetto è rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado e prevede tre incontri on-line (da febbraio a maggio), con altrettanti giornalisti del "Corriere della Sera". L'obiettivo del percorso è quello di riflettere sulle sfide, sull'importanza e la complessità di fare informazione in tempo di guerra, sulla disinformazione e le sfide tecnologiche. Il progetto offre la possibilità ai ragazzi e alle ragazze di scrivere commenti e pensieri sul Bookblog, il blog del Salone Internazionale del libro di Torino, per raccontare la loro esperienza con i giornalisti. Al Salone Internazionale del libro di Torino, il 10 di maggio , si terrà l'incontro finale con l'editorialista e vicedirettore del Corriere della Sera, Beppe Severgnini, per dialogare sul progetto e su come cambia il mondo dell'informazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Favorire esperienze in grado di potenziare la lingua italiana orale e scritta. Favorire negli alunni lo spirito critico per muoversi agevolmente tra le fonti e nel mondo dell'informazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● LO SCRITTORE SUGLI ALBERI-Omaggio a Italo Calvino

Lo scrittore sugli alberi – omaggio a Italo Calvino è un progetto che nasce dalla volontà di celebrare il grande scrittore italiano nel centenario della sua nascita. Il progetto è rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di I grado e prevede la lettura, l'analisi e la rielaborazione di brani narrativi e critici opportunamente selezionati dall'opera di Calvino. L'obiettivo è far conoscere lo stile di Calvino attraverso la lettura del Barone rampante e le idee dello scrittore su alcune qualità specifiche della letteratura, attraverso la lettura di brani tratti dalle sue Lezioni americane. Il progetto si concluderà con la visione del docufilm di Duccio Chiarini, Lo scrittore sugli alberi, presentato nel 2023 al Festival del cinema di Venezia. L'obiettivo è far conoscere la vita esemplare di Calvino e una lettura più politica e sociale del Barone rampante, per riflettere sul valore civile di certe scelte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nella lingua italiana. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PULIAMO IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Imparare sin da piccoli che gli spazi comuni sono da tutelare quanto e più degli spazi privati
- Acquisire la consapevolezza che da piccoli comportamenti virtuosi nascono grandi benefici per l'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni di alcune classi dell'Istituto, coadiuvati dal personale di Gerofor e Lega ambiente si sono recati in alcuni parchi cittadini per rimuovere i rifiuti lasciati fuori dagli appositi contenitori e hanno documentato la differenza apportata dalla loro azione sul territorio.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessun finanziamento

● VOLA CON NOI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Descrizione attività

AREE DI RIFERIMENTO: SCIENZE

Il progetto si articolerà in otto incontri pomeridiani di due ore ciascuno. Ogni incontro sarà articolato in due momenti: una parte teorica con presentazione alla LIM, visione di video o documentari e una parte pratica di laboratorio in cui i ragazzi si metteranno all'opera.

1 incontro: Anatomia degli uccelli. Il volo e le migrazioni, l'orientamento negli uccelli.

Visione di parte del documentario "Il popolo migratore".

2 incontro: Gli uccelli delle città.

Costruzione di una mangiatoia con materiali di recupero. Creazione di palline di grasso artigianali per aiutare gli uccellini durante l'inverno. Posizionamento del tutto sugli alberi del cortile.

3 incontro: Gli uccelli dei boschi.

Osservazione alla lente di ingrandimento e allo stereoscopio di piume e penne. Come riconoscere un uccello dalle piume e dalle penne ritrovate durante una escursione nel bosco.

4 incontro: Etologia degli uccelli: comunicazione, rituali di corteggiamento, imprinting, intelligenza.

Giochi psicologici di gruppo ispirati al mondo degli uccelli, gioco per riconoscere gli uccelli a partire dal canto.

5 incontro: I rapaci diurni: strategie di caccia, specie a rischio, esperienze di reintroduzione.

Laboratorio di origami sugli uccelli.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

6 incontro: Gli uccelli delle zone umide (parte 1)

Laboratorio di disegno naturalistico

7 incontro: Gli uccelli delle zone umide (parte 2)

Laboratorio di disegno naturalistico

8 incontro: uscita di due ore al padule di Fucecchio (la responsabile del progetto, Elisa C., è anche guida ambientale escursionistica per cui ha le competenze per portare i bambini in ambiente naturale in tutta sicurezza)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Ti p...ORTO in tavola



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le docenti del plesso De Amicis intendono proporre, per l'anno scolastico in corso, un progetto finalizzato alla realizzazione di un orto didattico, coinvolgendo tutte le classi del plesso.

Il progetto coinvolgerà anche i bambini e le bambine dei cinque anni della scuola



dell'Infanzia del Villaggio Piaggio che potranno realizzare delle attività in continuità con la scuola primaria.

Coltivare a scuola è un modo per imparare, imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui.

Invitare gli alunni alla partecipazione a laboratori pratici consentirà di superare i limiti della didattica frontale e la disponibilità di un orto all'interno del plesso consentirà la sperimentazione concreta di forme di apprendimento per competenze; la conoscenza dei cicli produttivi, della stagionalità e delle modalità di consumo; la promozione di un'adeguata alimentazione che preveda anche il consumo di prodotti ortofrutticoli freschi; la valorizzazione delle biodiversità colturale e culturale del territorio; la salvaguardia di tradizioni, usi ed espressioni delle generazioni passate; la condivisione di emozioni legate sia al lavoro nell'orto, sia al consumo dei suoi prodotti; lo sviluppo di abilità manuali e messa in pratica di conoscenze scientifiche; lo sviluppo del pensiero logico interdipendente. Inoltre, l'orticoltura, essendo un'attività facilmente accessibile, è capace, con poco, di far superare le barriere sociali attraverso una condivisione di gesti, scelte, metodi, aspettative, osservazioni, offrendo la possibilità di creare nuove interazioni tra pari.

Gli alunni saranno coinvolti in tutte le fasi del progetto attraverso attività pratiche e creative che potranno essere integrate con la didattica curricolare e viceversa.

Il taglio didattico e il livello di approfondimento saranno differenziati e parametrati sulle diverse età degli alunni pur sviluppandosi su obiettivi condivisi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Conversazioni guidate;

- Giochi senso-percettivi per il riconoscimento tattile e olfattivo delle piante;
- Vangatura, zappatura e preparazione del substrato terroso con eliminazione dei detriti: sassi, legnetti e radici.
- Semina degli ortaggi e delle piante aromatiche in vaso e successiva messa a dimora, con sistemazione delle etichette di riconoscimento (anche in più lingue), seguendo il calendario lunare e i tempi adeguati
- . Costruzione di uno spaventapasseri
- Osservazione con tenuta di un diario dei tempi della crescita delle piantine anche con fotografie e disegni realizzati dai bambini;
- . Visita al mercatino della filiera corta
- . Visita a un'azienda agricola



. Ogni classe potrà sviluppare all'interno delle singole discipline attività interdisciplinari in base all'età degli alunni

(es. realizzazione di un ricettario con l'aiuto di genitori e nonni, attività di arte, musica, percorsi di educazione alimentare, poesia, lettura di storie, approfondimenti scientifici...)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● A RICICLARE COMINCIA TU

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

- Favorire comportamenti responsabili rispetto all'ambiente
- Promuovere esperienze laboratoriali



- Creare legami tra la scuola e il proprio territorio, inteso come CASA comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Come riporta l'Agenda 2030 "Il nostro pianeta ha bisogno di essere rispettato e salvaguardato: in quest'ottica entro il 2030 è importante ridurre gli sprechi e le sostanze chimiche rilasciate soprattutto dalle grandi aziende multinazionali tramite politiche sostenibili e improntate sul riciclaggio dei prodotti". Il progetto, rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria Dante e De Amicis, vuole coinvolgere gli alunni del quartiere Villaggi e Stazione in buone pratiche sostenibili, quali il riciclo dei rifiuti. Questo nella consapevolezza che l'educazione al rispetto per l'ambiente possa arrivare alle famiglie anche attraverso l'esperienza formativa dei propri figli. Con la collaborazione di un'esperta, in collaborazione con Arci ragazzi e Geofor, saranno realizzate delle maschere di Carnevale che potranno essere mostrate al quartiere e alla città.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Amministrazione Comunale e Geofor



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Aule innovative
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al PON Monitor Touch tutte le aule della Scuola Secondaria e varie della Scuola Primaria sono dotate di Monitor interattivi. Con i fondi del PNRR si intende allestire degli ambienti di apprendimento dotati di arredi modulari adattabili alle varie esigenze della didattica e potenziare le attività digitali (attività di coding, utilizzo di tablet e stampante 3D, creazione di ebook) in modo da favorire la collaborazione e la partecipazione degli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Autoproduzione di
contenuti didattici
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo delle risorse educative aperte risponde alle esigenze del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

nostro istituto: consente di stimolare differenti approcci metodologici (dal lavoro di gruppo all'apprendimento basato su problemi, dall'apprendimento collaborativo a quello personalizzato, dalla realizzazione di compiti autentici alla media education).

Consente inoltre a docenti ed insegnanti di realizzare risorse educative, come ad esempio progetti di storytelling, esercizi interattivi e giochi didattici, verticalizzando gli elaborati sulla propria disciplina e condividendoli mediante le opportune procedure, in modo che allievi e colleghi ne possano fruire.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e supporto
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale e i membri del Team si occuperanno della formazione del personale: supportando i colleghi nell'utilizzo del registro elettronico ARGO e della piattaforma Google Workspace for Education; organizzando corsi interni per una didattica digitale innovativa; promuovendo le iniziative del Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma di ScuolaFutura e webinar o corsi esterni.

L'animatore, coadiuvato dai membri del Team, sarà inoltre di supporto alle famiglie nella risoluzione di problemi legati al registro elettronico e all'attivazione degli account di Google



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tramite lo Sportello Digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA DE GASPERI - PIAA82001N

VIA DIAZ - PIAA82003Q

VILLAGGIO PIAGGIO - PIAA82004R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'infanzia nell'intervento formativo-educativo seguirà i seguenti criteri:

- Valutazione iniziale intesa come osservazione nelle fasi di accoglienza ed inserimento;
- valutazione in itinere;
- valutazione in uscita relativa alle abilità e alle competenze che i bambini e le bambine dovrebbero acquisire nel percorso della scuola dell'infanzia.

I docenti utilizzano a questo proposito schede di osservazione sulle competenze raggiunte nei vari campi di esperienza in base alla fascia di età (una scheda di osservazione per i 3 anni, una per i 4 e una per i 5). Le schede di osservazione sono state predisposte dalle docenti dell'Istituto in fase di programmazione di interplesso.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. A. PACINOTTI - PONTEDERA - PIIC82000R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

In riferimento alle indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia la valutazione, la cui responsabilità spetta ai docenti, precede accompagna e segue i percorsi curriculari e viene formulata sulla base degli indicatori inerenti i traguardi per le competenze e gli obiettivi indicati nel Curricolo Verticale dell'Istituto.

La valutazione assume funzioni diverse in merito alla sua collocazione nel processo educativo (iniziale, in itinere e finale) e calibra i percorsi e i bisogni educativi.

I docenti utilizzano schede di osservazione sulle competenze raggiunte nei vari campi di esperienza in base alla fascia di età (una scheda di osservazione per i 3 anni, una per i 4 e una per i 5). Le schede di osservazione in allegato sono state predisposte dalle docenti dell'Istituto in fase di programmazione di interplesso.

Allegato:

Valutazione Campi di esperienza.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione, condivisi dal Collegio Unitario, sono riportati i dettagliatamente nella tabella in allegato.

Allegato:

curricolo educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vengono utilizzate schede di osservazione relative al campo di esperienza "Il sé e



l'altro". Al termine del percorso nella scuola dell'infanzia viene utilizzato un documento di valutazione condiviso tra le sezioni dei 5 anni e la scuola primaria, in vista del passaggio dall'uno all'altro ordine di scuola.

Allegato:

IL SE' E L'ALTRO - SCHEDE OSSERVAZIONE 3-4-5 anni.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per garantire la continuità del processo educativo sono stati elaborati criteri di valutazione comuni tra scuola primaria e secondaria di primo grado. Il livello di maturazione globale degli studenti è valutato in base ai seguenti

indicatori: 1) Impegno,

2) Interesse, 3) Organizzazione del lavoro, 4) Sviluppo culturale, personale, sociale,

5) Processo di apprendimento, 6) Livello globale di sviluppo.

Allegato:

GIUDIZIO GLOBALE (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento viene valutato in relazione al Regolamento interno d'Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità, in base ai seguenti indicatori:

1) Frequenza e puntualità, 2) Collaborazione e partecipazione, 3) Saper agire in modo autonomo e responsabile.

Allegato:



criterivalutazionecomportamento1419_1_definitivo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti, nell'esercizio dell'autonomia didattica, alla luce delle disposizioni legislative in materia di valutazione (O.M. 92/2007 art.6 c.1 -D.P.R. 275/1999 art. 4 c.4 - L.169/2008 -D.P.R. 122/2009 art.3 c. 2 nonché le C.M. annuali sugli scrutini e sugli esami, D.Lgs. 59/2011, L.107/2015, D.L. 62/2017), ha stabilito i criteri per l'ammissione degli alunni alla classe successiva e agli esami di licenza; ogni Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria e team docente nella Scuola Primaria si è impegnato a conformarsi a quanto unanimemente concordato.

Allegato:

Criteri per le valutazioni finali di ammissione classe successiva e esame di stato (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Collegio dei docenti ha deliberato oltre ai criteri per l'ammissione o non ammissione all'Esame di Stato, i criteri per la determinazione del voto di ammissione all'Esame stesso

Allegato:

CRITERI PER VOTO AMMISSIONE D'ESAME.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. 1 GRADO A. PACINOTTI - PIMM82001T

Criteri di valutazione comuni

Il livello di maturazione globale degli studenti è valutato in base ai seguenti indicatori:

- 1) Comportamento e frequenza
- 2) Socializzazione e impegno
- 3) Partecipazione
- 4) Organizzazione del lavoro,
- 5) Metodo di studio
- 6) Progressi
- 7) Livello Globale di sviluppo degli apprendimenti

Allegato:

GIUDIZIO GLOBALE PTOF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione, condivisi dal Collegio Unitario, sono riportati dettagliatamente nella tabella in allegato. La valutazione finale terrà conto delle indicazioni di ciascun docente e sarà espressa dal docente coordinatore in un unico giudizio.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato in relazione al Regolamento interno d'Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità, in base ai seguenti indicatori:

- 1) Frequenza e puntualità,
- 2) Collaborazione e partecipazione,
- 3) Saper agire in modo autonomo e responsabile

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PTOF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio Docenti, nell'esercizio dell'autonomia didattica, alla luce delle disposizioni legislative in materia di valutazione (O.M. 92/2007 art.6 c.1 -D.P.R 275/1999 art. 4 c.4 - L.169/2008 -D.P.R. 122/2009 art.3 c. 2 nonché le C.M. annuali sugli scrutini e sugli esami, D.Lgs. 59/2011, L.107/2015, D.L. 62/2017), ha stabilito i criteri per l'ammissione degli alunni alla classe successiva e agli esami di licenza; ogni Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria e team docente nella Scuola Primaria si è impegnato a conformarsi a quanto unanimemente Scuola Primaria si è impegnato a conformarsi a quanto unanimemente concordato.

Allegato:

Criteri per le valutazioni finali di ammissione classe successiva e esame di stato (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Il Collegio dei docenti ha deliberato oltre ai criteri per l'ammissione o non ammissione all'Esame di Stato, i criteri per la determinazione del voto di ammissione all'Esame stesso.

Allegato:

CRITERI PER VOTO AMMISSIONE D'ESAME.pdf

Indicatori di valutazione apprendimenti disciplinari

Il Collegio dei docenti ai sensi del D.L.62/2017 ha deliberato, nel mese di gennaio 2018, gli indicatori di valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline e la loro corrispondenza con il voto in decimi. A partire dal presente anno scolastico 2023-2024, la scuola secondaria intraprenderà un percorso di riflessione sulla valutazione, anche in continuità con la scuola primaria.

Allegato:

INDICATORI VALUTAZIONE DISCIPLINE SECONDARIA-Pacinotti.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

EDMONDO DE AMICIS - P1EE82001V

GIOVANNI PASCOLI - P1EE82002X

DANTE ALIGHIERI - P1EE82004Z



Criteri di valutazione comuni

La scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2021-2022 è stata investita da un processo di grande innovazione per quanto riguarda i criteri di valutazione. Ufficialmente il DLgs 62/2017 ha introdotto nelle scuole del 1° ciclo alcune importanti novità sulla valutazione. In realtà il Decreto ha unificato e riordinato le disposizioni già presenti in altre norme (DPR 122/2009, L. 169/2008 ecc.), offrendo una cornice più unitaria a quanto veniva già messo in atto dalle scuole per quanto attiene la valutazione degli alunni.

In effetti la valutazione periodica e finale viene attualmente espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito ai diversi livelli di apprendimento, da intendersi come processo in divenire che valorizza i progressi e i traguardi degli alunni e delle alunne. Attraverso un percorso collegiale condiviso con i docenti, con le famiglie e con gli alunni la scuola ha elaborato una rubrica di valutazione per le singole discipline.

Allegato:

VALUTAZIONE-PER-PTOF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione Civica d'Istituto prevede criteri di valutazione periodici e finali, per ciascun anno della Scuola Primaria. I livelli previsti, come per il curriculum delle discipline, sono i seguenti: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

Criteri di valutazione del comportamento

In merito alla valutazione del comportamento i riferimenti normativi sono quelli del DL 62 13 aprile 2017.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza in tutti i suoi aspetti. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità, nonché i regolamenti approvati dalle singole istituzioni scolastiche ne



costituiscono i riferimenti essenziali.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni. I docenti collegialmente esprimono un giudizio sintetico che viene riportato nel documento di valutazione.

Nota MIUR 10/10/2017 Prot. 1865: "La valutazione nel primo ciclo d'istruzione":

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) "viene espressa, per tutto il

primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Quasi tutti i plessi dell'Istituto sono posizionati in zone del territorio caratterizzate dalla presenza di immigrati ed il lavoro di inclusione/ integrazione/ differenziazione è costante (figure strumentali preposte, prove Einstein predisposte per l'individuazione precoce di disturbi specifici).

L'attenzione all'accoglienza e all'inclusione rappresentano punti di forza per il nostro Istituto. Visto negli ultimi anni l'aumento esponenziale della presenza di alunni non italo-foni nelle classi è stato redatto un protocollo di accoglienza per alunni stranieri e per alunni adottati. E' presente una commissione che accoglie gli alunni neo-iscritti e ne facilita l'inserimento nelle classi, anche fornendo indicazioni o materiali didattici acquistati dall'Istituto. Il Piano Educativo Zonale supporta le scuole mettendo a disposizione mediatori linguistici o percorsi interculturali in caso di necessità. Vengono realizzati durante l'anno progetti specifici per il superamento delle difficoltà di apprendimento dell'italiano come L2. La presenza di alunni con BES presuppone moduli per l'elaborazione dei PdP, che sono utilizzati da tutti i docenti dell'Istituto e aggiornati con regolarità. Il progetto Einstein, nella scuola Primaria, da anni facilita l'individuazione precoce di difficoltà nella letto-scrittura e nel calcolo. Sono presenti tre funzioni strumentali a sostegno dei processi di integrazione e inclusione degli alunni disabili e una F.S. per l'intercultura. Nelle classi vengono messi in atto interventi personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti e in stretta collaborazione con le famiglie. Nella scuola Secondaria quest'anno sono arrivati tre docenti di sostegno di ruolo dotati di titolo di specializzazione, per cui potranno garantire una continuità didattica con ricaduta positiva sulla qualità degli interventi sugli alunni svantaggiati.

Dallo scorso anno l'Istituto ha strutturato una piccola biblioteca-ludoteca interna, con materiali dedicati all'intercultura e all'inclusione di alunni con legge 104. I materiali sono a disposizione di tutti i docenti dell'Istituto. L'Istituto è da diversi anni capofila per il Centro Territoriale per l'Inclusione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



Punti di forza L'attenzione all'accoglienza e all'inclusione rappresentano punti di forza per il nostro Istituto. Visto negli ultimi anni l'aumento esponenziale della presenza di alunni non italofoni nelle classi è stato redatto un protocollo di accoglienza per alunni stranieri e per alunni adottati. E' presente una commissione che accoglie gli alunni neo-isritti e ne facilita l'inserimento nelle classi, anche fornendo indicazioni o materiali didattici acquistati dall'Istituto. Il Piano Educativo Zonale supporta le scuole mettendo a disposizione mediatori linguistici o percorsi interculturali in caso di necessità. Vengono realizzati durante l'anno progetti specifici per il superamento delle difficoltà di apprendimento dell'italiano come L2. La presenza di alunni BES presuppone moduli per l'elaborazione del PdP, che sono utilizzati da tutti i docenti dell'Istituto e aggiornati con regolarità. Il progetto Einstein, nella scuola Primaria, da anni facilita l'individuazione precoce di difficoltà nella letto-scrittura e nel calcolo. Sono presenti tre funzioni strumentali a sostegno dei processi di integrazione e inclusione degli alunni disabili e una F.S. per l'interculturalità. Nelle classi vengono messi in atto interventi personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti e in stretta collaborazione con le famiglie. Nella scuola Secondaria quest'anno sono arrivati tre docenti di sostegno di ruolo dotati di titolo di specializzazione, per cui potranno garantire una continuità didattica con ricaduta positiva sulla qualità degli interventi sugli alunni svantaggiati.

Punti di debolezza:

I docenti dell'organico funzionale, già numericamente esigui, sono talvolta utilizzati per la copertura delle assenze brevi, per cui non sempre possono portare avanti con regolarità le loro attività di supporto e potenziamento alle classi in cui sono inseriti i bambini disabili o BES. La scuola, concentrando le proprie energie sui percorsi per gli alunni in difficoltà tralascia di metter in atto percorsi di potenziamento strutturati per alunni con particolari potenzialità e attitudini.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati si segue la procedura descritta nel P.A.I.: l'insegnante di sostegno prende visione della documentazione agli atti della segreteria scolastica, inerente il bambino con certificazione, e si impegna a redigere una bozza di Piano Educativo Individualizzato che condivide con i colleghi di classe, con gli operatori ASL che seguono il bambino e con la famiglia, in modo da preparare un progetto di crescita trasversale da seguire per l'anno scolastico in corso. La scuola, i servizi socio-sanitari e la famiglia si ritrovano in occasione dei GLO iniziali per condividere le scelte e le strategie educative, proposte nel PEI, da adottare con il bambino certificato in modo da aiutarlo tutti insieme nel proprio percorso di crescita, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola (Consigli di classe, team docenti, docenti di sostegno, Dirigente scolastico, personale ATA), ASL, famiglia, specialisti, Servizio Sociale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta in modo costante in tutte le fasi dell'anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione inclusiva deve essere coerente con gli interventi e i percorsi didattici calibrati e programmati sulla base dei bisogni degli alunni e delle alunne. Al termine di ogni anno scolastico, all'interno del Piano per l'Inclusività, viene inserita una parte dedicata ai punti di forza e alle criticità verificate nell'attuazione dello stesso durante l'anno trascorso, al fine di predisporre un piano di miglioramento con nuovi obiettivi di incremento dell'inclusività. L'obiettivo prioritario del momento valutativo è il rispetto della personalizzazione degli apprendimenti, che deve tener conto di quanto programmato e delle scelte strategiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso nel sistema scolastico è scandito dalle seguenti azioni: a) iscrizione e preaccoglienza: conoscenza dell'ambiente scolastico; b) raccolta dati: informazioni sull'alunno; c) accoglienza: condivisione delle informazioni; d) inserimento: analisi della situazione iniziale; e) progettazione dell'integrazione didattica: obiettivi, strategie e attività; f) profilo dinamico-funzionale: diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale; g) GLO: gruppo di lavoro operativo sull'handicap; h) Piano Educativo Individualizzato: P.E.I.; i) Verifica e valutazione: intermedia e finale. Al passaggio da un ordine di scuola all'altro all'interno dell'Istituto vengono seguiti gli stessi passaggi fin qui descritti. Per gli studenti in uscita dall'Istituto vengono predisposti i Consigli Orientativi tramite un progetto condiviso con le scuole secondarie di II grado della Valdera (VAL.ORI). Gli studenti con le loro famiglie



partecipano alle iniziative di orientamento realizzate all'interno dell'Istituto e agli Open Day organizzati dagli Istituti Superiori, talvolta accompagnati anche dal docente di sostegno. Vengono invitati ai GLO finali i docenti referenti per il sostegno delle scuole secondarie di II grado che accoglieranno gli studenti disabili nel successivo anno scolastico.



Aspetti generali

L'Istituto ha un'organizzazione interna tesa a favorire la valorizzazione delle risorse umane presenti all'interno della scuola, per migliorare il proprio servizio e per attuare l'offerta formativa. La Dirigente Scolastica organizza la scuola seguendo criteri di efficienza e di efficacia, assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. All'interno dell'Istituto molti sono i soggetti che interagiscono per la realizzazione del progetto formativo, per questo è necessaria un'organizzazione chiara e flessibile al contempo, per rispondere efficacemente alle diverse situazioni.

L'organigramma e il funzionigramma d'Istituto rappresentano la mappa orientativa delle diverse competenze e responsabilità, dove tutti i soggetti si adoperano per offrire agli alunni e alle alunne un servizio scolastico di qualità. Questo richiede un'efficace interazione tra i soggetti, basata sulla collaborazione e la condivisione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>FUNZIONI PRIMO COLLABORATORE - Collaborare con il Dirigente Scolastico in tutte le attività connesse con il funzionamento della scuola, anche relativamente a relazioni interne tra i vari ordini di scuola e relazioni esterne con l'Ente locale - Collaborare alla gestione del PTOF e al suo monitoraggio, anche tramite percorsi di qualità . Coordinare, gestire, monitorare i progetti didattici in un'ottica di efficienza-efficacia -Collaborare nei rapporti scuola-famigliaterritorio - Coordinare gli interventi, predisporre i materiali e la documentazione per ottimizzare gli aspetti per la prevenzione e protezione in un'ottica di cultura di sicurezza dell'Istituto. Redigere i verbali del collegio dei docenti unitario. alla gestione del PTOF -</p> <p>SECONDO COLLABORATORE Collaborare con la DS in tutte le attività connesse al funzionamento della scuola. Collaborare alla gestione di progetti didattici, in particolare relativi alla scuola secondaria di primo grado dell'Istituto - Collaborare nei rapporti scuola-famiglia-territorio - Predisporre date, orari, ordini del giorno delle riunioni collegiali della scuola</p>	2
----------------------	---	---



	<p>secondaria di primo grado - Predisporre gli orari dei laboratori e la loro organizzazione - Predisporre le norme relative all'ingresso, alla ricreazione e all'uscita degli alunni.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 GESTIONE PTOF 1 docente + una commissione di lavoro Collaborare con la DS per l'aggiornamento del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, coordinare la commissione PTOF. AREA 2 Coordinamento NIV Cordinamento NIV, PDM e prove Invalsi AREA 3 INCLUSIONE ALUNNI CON LEGGE 104 2 docenti Prevenire il disagio scolastico. Includere gli alunni con BES, PDP. Gestire i gloi. AREA 4 INTERCULTURA E INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI STRANIERI 2 docenti: Promozione di progetti ed interventi per l'inclusione degli alunni non italofofoni. Gestione del protocollo d'Istituto e della commissione accoglienza. AREA 5 CONTINUITA' e ORIENTAMENTO 2 docenti Promuovere percorsi e iniziative per favorire l'orientamento e la continuità</p>	9
Responsabile di plesso	<p>Prendere visione della posta, disporre la diffusione tra i colleghi - Controllare lacircolazione e la presa visione della posta - Predisporre la sostituzione dei colleghi dandone comunicazione al plesso e alla Dirigenza - Tenere contatto con gli uffici di Presidenza- Vicepresidenza - Segnalare tempestivamente le emergenze alla Presidenza e/o alla Segreteria - Coordinaree verificare o l'attuazione dei progetti di plesso in accordo con la prima collaboratrice della Dirigente. Curare la richiesta/l'acquisto del materiale di facile consumo - Ricevere i libri di testo, gestirne la consultazione tra i colleghi e i</p>	12



	<p>genitori - Predisporre gli avvisi da inoltrare ai genitori su questioni riguardanti il plesso - Predisporre le norme relative all'ingresso, alla ricreazione e all'uscita degli alunni Predisporre l'organizzazione della mensa e dell'uso dei laboratori di uso comune - Ricevere la richiesta di permessi brevi e assicurare il recupero degli stessi, da parte dei colleghi da inoltrare alla Segreteria. - - Assolvere alla funzione di sub-consegnatario dei beni inventariati del proprio plesso e di responsabile della password/collegamento web.</p>	
Animatore digitale	<p>Guida i processi di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)³, sostiene il processo di digitalizzazione della scuola, organizza attività e laboratori di formazione del personale, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili</p>	1
Team digitale	<p>Supporta l'animatore digitale, promuove proposte per attuare il PNSD, rileva bisogni inerenti alle nuove tecnologie, organizza e diffonde esperienze formative specifiche.</p>	8
Referente bullismo	<p>Promuovere attività finalizzate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo sia con gli alunni che con le famiglie. Intervenire con attività mirate in situazioni di necessità . Coordina il team per la realizzazione di percorsi condivisi.</p>	1
Team bullismo	<p>Supportano il referente, si formano e facilitano processi di prevenzione e di formazione sul bullismo e il cyberbullismo.</p>	3
Referente musica	<p>Coordina le attività e le iniziative dell'indirizzo musicale, predispone le informazioni e coordina</p>	1



	le relazioni con gli enti esterni relativamente all'indirizzo musicale	
Referente biblioteca e educazione alla lettura	Cura e organizza il prestito, l'ampliamento e l'organizzazione della biblioteca d'Istituto. Promuove attività e iniziative, anche in collaborazione con il territorio, legate alla lettura.	2
Referente sport	Coordinano le attività sportive dell'Istituto, anche mantenendo i rapporti con le diverse associazioni sportive presenti sul territorio, con il quale da anni la nostra scuola collabora fattivamente. Gestiscono l'organizzazione oraria delle palestre e organizzano eventi sportivi o partecipazioni a gare competitive.	2
REFERENTE SOMMINISTRAZIONE DEL FARMACO	Cura i protocolli per la somministrazione del farmaco e promuove attività formative specifiche.	1
Tutor aziendale per i tirocini	Coordina le attività di tirocini applicando i protocolli degli enti convenzionati con l'Istituto.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Prima collaboratrice della Dirigente Scolastica: distacco di 19 h di una docente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge un ruolo di notevole complessità e responsabilità all'interno dell'Istituzione scolastica e nei rapporti con l'esterno. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Protocollo e corrispondenza posta elettronica, posta certificata e intranet, gestione del software di gestione del programma elettronico del protocollo e del relativo registro, archiviazione,



distribuzione e smistamento della posta, procedimenti amministrativi per il rinnovo del Consiglio di Istituto, convocazione degli Organi collegiali e delle commissioni dell'Istituto, scrittura delle circolari interne e tenuta del relativo registro, collaborazione con i segretari dei vari organi collegiali per la tenuta dei relativi registri. Gestione dell'archivio corrente della corrispondenza. Gestione spese postali: controllo giornaliero e registrazione spese postali con relativo riepilogo mensile. Servizi generali: cura i rapporti con gli enti esterni (Comune, Provincia, ASL.....), in particolare perciò che attiene i contatti con il Comune per la manutenzione dei locali e degli arredi. Ordine, gestione e organizzazione della distribuzione ai plessi del materiale di pulizia fornito dal Comune. Coordinamento delle comunicazioni tra i fiduciari dei plessi e l'Istituto in particolare per ciò che attiene la segnalazione di guasti e quant'altro deve essere trasmesso all'ente locale. Gestione furti e atti vandalici.

Ufficio acquisti

Richieste preventivi, ordini di acquisto, verbali di collaudo, controllo di congruità dei beni acquistati ai fini della liquidazione delle fatture, tenuta del registro dei beni inventariali.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, trasferimenti, attestazioni e certificazioni, assenze, tenuta registri, tenuta dei fascicoli, schede di valutazione, esami e rilascio diplomi, obbligo scolastico e formativo, comunicazioni alle famiglie, resoconti relativi al contributo alunni, rinnovi e convocazioni consigli di classe interclasse e intersezione, statistiche alunni, dati organico classi, libri di testo, infortuni alunni. Visite guidate e viaggi di istruzione per ciò che attiene l'organizzazione amministrativa contabile e logistica dei vari spostamenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Assenze che comportano riduzione di stipendio e loro gestione con il sistema operativo GECODOC, rilevazione mensile delle assenze del personale e relativa comunicazione telematica,



gestione della procedura assenze net, tenuta relativi registri, invio pratiche alla Ragioneria Provinciale dello Stato e Direzione Provinciale tesoro, trasmissione SIDI dei dati relativi alle pratiche di cui sopra, gestione e aggiornamento delle graduatorie interne. Anagrafe professionalità. Aggiornamento del fascicolo telematico IDI. Organizzazione della sostituzione dei collaboratori scolastici assenti per brevi periodi. Resoconti mensili delle presenze del personale ATA. Aggiornamento programmi ARGO e copie del sistema operativo ARGO. Predisposizione dei contratti di lavoro del personale a tempo indeterminato e determinato, tenuta del relativo registro, assunzioni in servizio e documenti di rito, inserimento dei dati al SIDI e gestione del suddetto personale tramite il sistema operativo ARGO. Tenuta fascicoli cartacei. Tenuta e aggiornamento del registro dei contratti del personale a tempo determinato per la parte di competenza. Trattamenti di Fine Rapporto. Comunicazione telematica delle assunzioni all'ufficio provinciale del lavoro. Ricostruzioni di carriera. Procedure pensionamento.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line [accesso con password personale all'area del registro elettronico dedicata](#)

News letter <https://www.icpacinottipontedera.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icpacinottipontedera.edu.it/modulistica-alunni-famiglie/>

Pagina Facebook per informazioni e documentazione iniziative [pagina FB: Istituto comprensivo "A.Pacinotti" Pontedera](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Toscana musica- ambito 18-19

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Organizzazione di eventi musicali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto della Rete intende contribuire in maniera determinante al successo scolastico e formativo degli studenti, promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica, sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività.

La Rete permette di promuovere attività didattiche musicali extracurricolari e implementare iniziative per diffondere la cultura musicale in collaborazione con altre istituzioni scolastiche e con le realtà territoriali.



Denominazione della rete: BIBLIOLANDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Bibliolandia nasce nel 1999 al fine di promuovere la cooperazione e collaborazione nella gestione dei servizi documentari bibliotecari e archivistici. Alla Rete Bibliotecaria Bibliolandia hanno aderito biblioteche di ente locale della Provincia di Pisa, biblioteche scolastiche e istituti privati. Nel 2001 si costituisce la Rete Archivistica Provinciale di Pisa di cui fanno parte oltre a vari enti locali anche la Soprintendenza archivistica per la Toscana, la Provincia di Pisa e l'Arcivescovado di Pisa e dal 2009 l'Archivio della Piaggio.

Sulla base delle linee di azione del PIC 2008-2010, relativamente al Progetto "Garantire a tutti il diritto all'informazione: biblioteche e archivi" si è costituita nel 2009 un'unica rete denominata Rete Documentaria Bibliolandia della Provincia di Pisa con l'approvazione di una nuova e unica convenzione di durata quadriennale. Oggi la Rete comprende 48 biblioteche dislocate su tutto il territorio della provincia di Pisa. La rete costituisce di fatto una grande Biblioteca virtuale di oltre 400.000 volumi, catalogati in forma elettronica e ricercabili nel MOP Pisano. Il prestito



interbibliotecario interno a Bibliolandia collega tutte le biblioteche della rete e permette la circolazione e lo scambio dei volumi e dei documenti. Unitamente al catalogo collettivo, il recapito settimanale dei libri richiesti consente a Bibliolandia di funzionare come un'unica grande biblioteca con punti di accesso distribuiti in tutto il territorio di riferimento. Il servizio è libero e gratuito: qualsiasi cittadino può recarsi presso la propria biblioteca di riferimento e consultare il catalogo di Bibliolandia per ricercare il libro desiderato. Se il volume non fosse disponibile localmente potrà prenotarlo e ottenerlo tramite il servizio di consegna. Dalla consultazione del catalogo si evidenzia anche la specifica biblioteca o le biblioteche che possiedono i volumi. Un utente che abbia urgente bisogno di un testo potrà eventualmente recarsi di persona presso la biblioteca interessata ed ottenerne il prestito. Bibliolandia attua anche servizi di utilità indiretta agli utenti. Fra questi vanno ricordati l'acquisto coordinato di libri e documenti per consentire il migliore impiego delle risorse, l'implementazione del catalogo collettivo in rete, la formazione e l'aggiornamento degli operatori per aumentare la qualità complessiva del servizio su tutto il territorio interessato, l'attività di promozione al libro e alla lettura effettuata nei confronti dei giovani studenti, l'integrazione degli orari di apertura al pubblico in alcune biblioteche per favorire la fruibilità dei servizi di rete. Bibliolandia copre attualmente un territorio corrispondente ai Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Calci, Capannoli, Casciana Terme - Lari, Cascina, Chianni, Crespina - Lorenzana, Lajatico, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, Peccioli, Pisa, Pomarance, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte, San Miniato, San Giuliano Terme, Santa Luce, Terricciola, Vicopisano, Vecchiano, Volterra. Presso la biblioteca comunale Giovanni Gronchi di Pontedera, Viale Rinaldo Piaggio 9/F, è attiva la Segreteria (tel. 0587-299527- e-mail: bibliolandia@unione.valdera.pi.it). Qui si possono richiedere informazioni sul funzionamento del servizio di prestito, di catalogazione, di promozione della lettura e fare proposte per migliorare il servizio o segnalare eventuali malfunzionamenti.

Denominazione della rete: "Costellazioni"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete territoriale di scuole "Costellazioni" comprende tutti gli Istituti Scolastici della Valdera, che insieme costruiscono protocolli condivisi, modalità di lavoro, progettualità condivise sia in ambito locale che in ambito nazionale e europeo

Denominazione della rete: Associazione sportiva "Bellaria Cappuccini" di Pontedera

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli operatori dell'Associazione sportiva Bellaria Cappuccini di Pontedera da diversi anni svolgono



attività sportivo-motoria all'interno delle nostre scuole, partecipando al progetto "Scuola in ... Bellaria" oggetto della presente Convenzione. Collaborano con gli insegnanti delle sezioni della Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie alla realizzazione di interventi completi e specifici per ciascuna fascia di età in base ai programmi ministeriali, con la possibilità di utilizzare il lavoro svolto nell'area motoria trasferendolo su un piano grafo-motorio o in altri ambiti trasversali. Il progetto è rivolto agli alunni delle sezioni di Scuola dell'Infanzia e delle classi di Scuola Primaria di tutto l'Istituto. E' totalmente finanziato dal GS Bellaria Cappuccini.

Denominazione della rete: "Val val" Tre Valli

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Accordo di rete dell'Ambito 19 della provincia di Pisa è stato sottoscritto in data 15/03/2017, in esecuzione dell'art.1, comma 70, della Legge 13/07/2015, n.107 e rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all'art.1, comma 7 attraverso la costituzione di reti. La Rete, in qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale, si configura quale elemento di riferimento e di



coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come l'adozione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica. L'accordo ha come fine di permettere la realizzazione, attraverso la forma della rete, di iniziative rivolte ad interessi territoriali e tese a trovare migliori soluzioni per aspetti organizzativi e gestionali comuni e condivisi, come la valorizzazione delle risorse professionali, la formazione e la gestione di funzioni ed attività amministrative. In funzione delle finalità sopra indicate, consente agli Istituti facenti parte dell'Ambito di individuare e condividere, tramite transizione delle eventuali reti di scopo già istituite o quelle che saranno costituite successivamente, quanto segue: a- I criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro, nonché di assistenza e di integrazione sociale delle persone con disabilità, anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più Istituzioni scolastiche inserite nella rete; b- I piani di formazione del personale scolastico; c- Le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità; d- Le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte; e- La razionalizzazione degli adempimenti amministrativi che, in base al c. 72 della L. 107/2015, prevede laddove esistano volontà, strutture e professionalità, la collaborazione tra scuole in base a specifici accordi. Potranno essere previste collaborazioni per i seguenti adempimenti amministrativi: · Cessazione dal servizio · Pratiche in materia di contributi e pensioni · Progressioni e ricostruzioni di carriera · Trattamento di fine rapporto del personale della scuola

Denominazione della rete: Tirocini UNIPI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto accoglie gli studenti dell'Università di Pisa per attivare percorsi di tirocinio. In particolare vengono accolti gli studenti iscritti a Scienze del sapere (Facoltà della formazione primaria) a partire dal secondo anno di Università. la scuola in accordo con UNIPI individua i tutor e promuove i percorsi formativi in relazione all'anno di frequenza degli studenti.

Denominazione della rete: PCTO con l'Istituto "E.Montale" di Pontedera

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Accordo di rete IRIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete IRIS prevede la condivisione delle risorse per l'attuazione di Progetti Erasmus per le scuole del territorio di Pontedera. Prevede anche attività di formazione per i docenti.

Denominazione della rete: Accordo di rete con il Comune di Pontedera

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo tra i tre Istituti Comprensivi del Comune di Pontedera, il CPIA e il Comune stesso prevede la condivisione delle regole per l'iscrizione degli alunni, l'accoglienza degli alunni stranieri e disabili e, in generale, l'organizzazione delle attività didattiche nel territorio di Pontedera

Denominazione della rete: Patto per la lettura di "Pontedera città che legge"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione degli alunni stranieri

L'attività di formazione sarà organizzata in due diverse fasi: una parte introduttiva, curata da un esperto esterno e una seconda parte curata dai docenti interni, coordinatori del settore per lo scambio di buone pratiche e esperienze già esistenti nell'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le regole della privacy

Il DPO dell'Istituto si occuperà di formare i docenti sulle regole della privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di lingua inglese

Partecipazione all'attività proposta dalla rete di ambito

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: I nuovi strumenti per gli ambienti didattici innovativi

La formazione sarà organizzata per consentire un uso corretto dei nuovi strumenti acquistati con i fondi europei e per sostenere un cambiamento della mentalità diffusa dei docenti

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Adolescenti supereroi fragili

"Adolescenti, supereroi fragili" è un percorso formativo organizzato con la dottoressa Giuditta Dani, psicologa e rivolto ai docenti e ai genitori. L'attività formativa vuole offrire ai partecipanti nuove chiavi di lettura rispetto all'infanzia e all'adolescenza, in un contesto sociale e scolastico sempre più permeato dalla presenza delle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Conferenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Teatrando

Il presente progetto nasce dall'esigenza di promuovere l'acquisizione da parte degli insegnanti di alcune abilità di drammatizzazione e di story telling di base. I docenti, attraverso attività strutturate tipiche del linguaggio laboratoriale del linguaggio teatrale e l'acquisizione di alcune tecniche narrative, avranno la possibilità di esperire il gruppo come risorsa e di migliorare i rapporti interpersonali, nella prospettiva di una sempre maggiore coesione e collaborazione; le abilità acquisite verranno applicate e sperimentate in classe con l'obiettivo di promuovere una didattica cooperativa, favorendo la conoscenza, l'acquisizione e l'utilizzo della lingua italiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Erasmus plus azione K1- miglioramento delle competenze linguistiche

Formazione all'estero per migliorare le proprie competenze linguistiche in un'esperienza di condivisione europea

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Uso del registro elettronico e dei sistemi operativi di Argo

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PI GRECO srl

ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CROCE ROSSA ITALIANA O EVENTUALE SOCIETA' ESTERNA

Le regole della privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO, DOTT.SSA CHIARA FRANGIONE

Aggiornamento sulle posizioni previdenziali del personale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--



SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Regione Toscana

Erasmus plus azione K1- miglioramento delle competenze linguistiche

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Rete di scuole